

www.iloveparquet.com

I LOVE PARQUET

n. 75

Giugno 2026

SPECIALE
OUTDOOR

Superfici, materiali e
soluzioni per abitare
gli spazi aperti





PP LEVEL DUO MAXI

Il supporto che è MAXI in tutto.

PP level DUO MAXI è la gamma di supporti regolabili per pavimenti sopraelevati da esterno.

MAXI flessibilità: possibilità di trasformare la testa da basculante a fissa direttamente in fase di posa.

MAXI tenuta: eccellente resistenza ai grandi carichi ed agli agenti atmosferici.

MAXI versatilità: numerosi accessori per qualsiasi esigenza di posa.



L'ADESIVO SICURO CHE VALORIZZA LA BELLEZZA DI OGNI PARQUET.



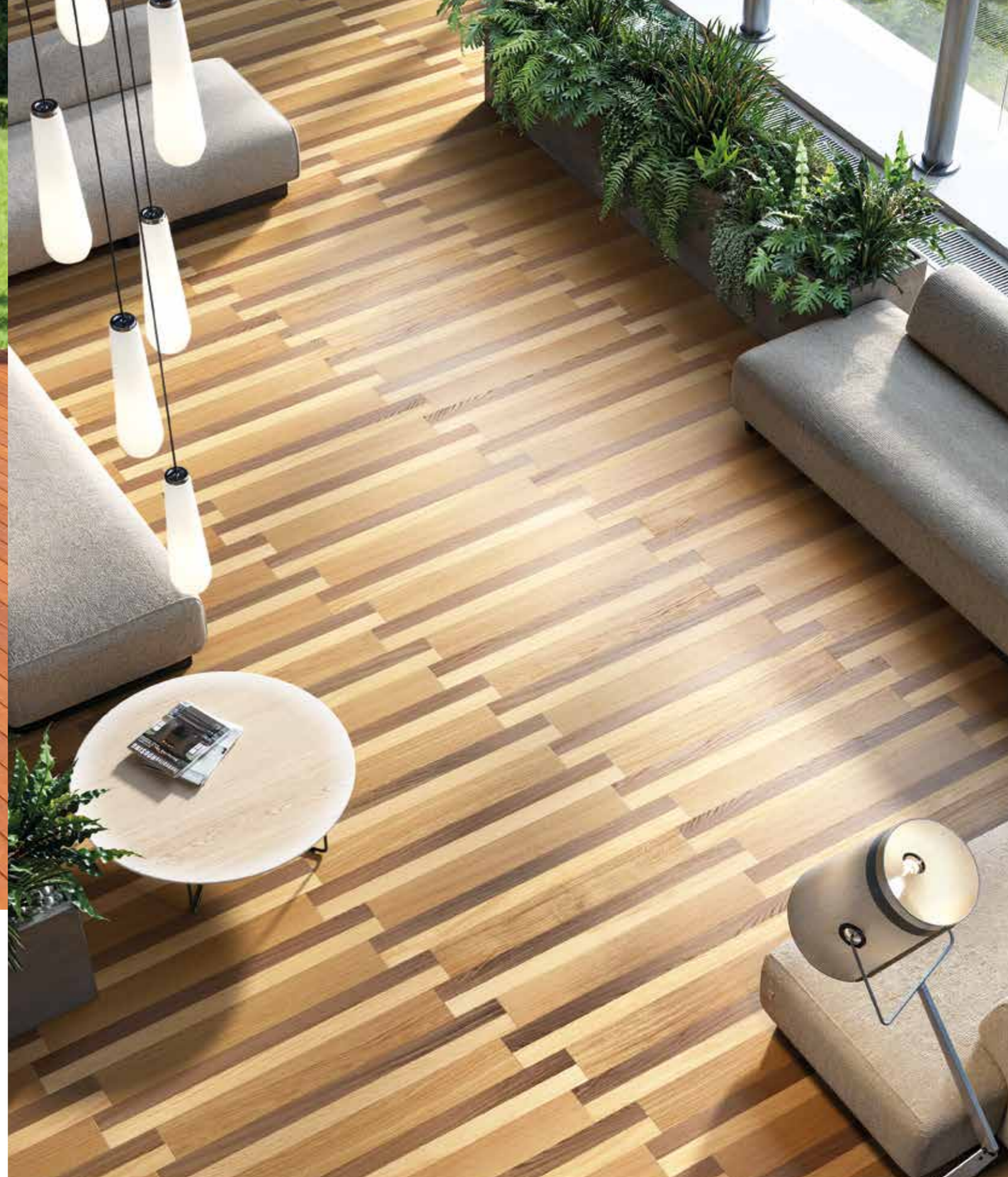
Ultrabond Eco S948 1K è un adesivo monocomponente per la posa di pavimenti in legno multistrato e massiccio di medio formato. A bassissima emissione VOC, è esente da solventi e conforme alla norma UNI 11864, garanzia di **adesione** e **durabilità**. Disponibile anche nel formato 2x7 kg.



È TUTTO OK, CON MAPEI

Scopri di più su mapei.it





La bellezza del tuo legno da esterno, protetta nel tempo

RINNOVARE • NUTRIRE • PROTEGGERE
trattamenti professionali per il mantenimento del decking



Lios® Sundeck Wood Oil

Olio impregnante per legno da esterno, protegge da raggi UV e invecchiamento valorizzando il decking.



Raincoat Floor

Impregnante all'acqua per legno da esterno, aiuta a rallentare ingrigimento e degrado del legno.



 **BERTI**



Il legno accoglie il benessere

Negli spazi dedicati alla cura e al relax, il parquet Stile porta calore, equilibrio e naturalezza. Superfici autentiche, eleganti e confortevoli, pensate per accompagnare ambienti wellness, spa e hospitality con la qualità del vero legno italiano.



In questo numero



- 11 **EDITORIALE** | FEDERICA FIORELLINI
- 12 **DETTAGLI** | FEDERICA FIORELLINI
- 14 **IL LIBRO** | FEDERICA FIORELLINI
- 18 **GRANDANGOLO** | FRANCESCA FERRARI
- 24 **AGENDA** | FRANCESCA FERRARI

DESIGN

- 30 **PROGETTI** | Eleganza Milanese
FRANCESCA FERRARI

OUTDOOR

- 40 **OH MY WOOD!**
- 42 **PROGETTI** | Abitare sull'acqua
TITO FRANCESCHINI
- 48 **100% DESIGN**
- 50 **HOSPITALITY** | Il paesaggio come progetto
FRANCESCA FERRARI
- 52 **DECKING D'AUTORE**
- 68 **ESTATE DOPO ESTATE**
- 72 **AGORÀ** | L'outdoor diventa casa
- 76 **POSATORE 4.0** | Decking: la materia viva che sfida il tempo



SOSTENIBILITÀ

- 78 **SOSTENIBILITÀ** | Il "paradosso verde" delle foreste europee
GIUSEPPE BONANNO

MERCATO

- 80 **EVENTI** | Salone del Mobile 2026: Milano resta il centro del progetto globale
FEDERICA FIORELLINI

TECNICA

- 84 **MANUALE TECNICO DEL PARQUET** | L'umidità, una variabile da conoscere
- 88 **LE PAGINE FEP** | Il regolamento eudr revisionato: un quadro più semplice?
- 92 **IL LEGALE IN CANTIERE** | Parquet e Regolamento EUDR: il rischio di incommerciabilità
ILARIA RUBESSI



GARBELOTTO

STUDIO MILANO: VIA UGO BASSI 7 - MILANO

SCOPRI DI PIÙ



GARBELOTTO1950.IT



Ravaioli Legnami
ravaiolilegnami.com

ABBONAMENTO

L'abbonamento si effettua esclusivamente tramite bonifico intestato a 4PUNTOZERO SRL.
Iban: IT74Q031110165500000006180
Specificare nella causale "Abbonamento I Love Parquet Magazine + il proprio NOME e COGNOME". Una volta effettuato il bonifico, inviare una copia dell'avvenuto pagamento tramite mail info@4puntozero.it, indicando l'indirizzo a cui dovrà essere spedita la rivista.
L'abbonamento parte dal momento dell'avvenuto pagamento e dà diritto a ricevere 6 numeri di I Love Parquet Magazine (rivista bimestrale), a copertura di un anno.
Abbonamento annuale 2026: euro 90,00

QUESTO NUMERO È STAMPATO SU CARTA RICICLATA FSC

4Puntozero Srl, titolare del trattamento dei dati relativi ai destinatari della presente pubblicazione, informa che le finalità del trattamento sono rivolte unicamente a consentire l'invio del presente magazine e di altre iniziative editoriali di propria edizione; la casa editrice informa altresì i destinatari dell'invio che in ogni momento essi potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.L.gi. 196/03, chiedendo l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

I LOVE PARQUET MAGAZINE
Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 121 dell'8 aprile 2014 - Registrazione ROC: 33733

I LOVE PARQUET

Editore
4PUNTOZERO Srl
Via Sapeto 7 - Milano
Tel. +39 320 6261241
info@4puntozero.it

Direttore responsabile e Direttore editoriale
Federica Fiorellini
f.fiorellini@4puntozero.it

Collaboratori
Anna Baroni, Fabio Braga, Gianni Cantarutti, Francesca Ferrari, Tito Franceschini, Giorgio Galizia, Chiara Merlini, Michele Murgolo, Clara Peretti, Ilaria Rubessi, Steven Tamai

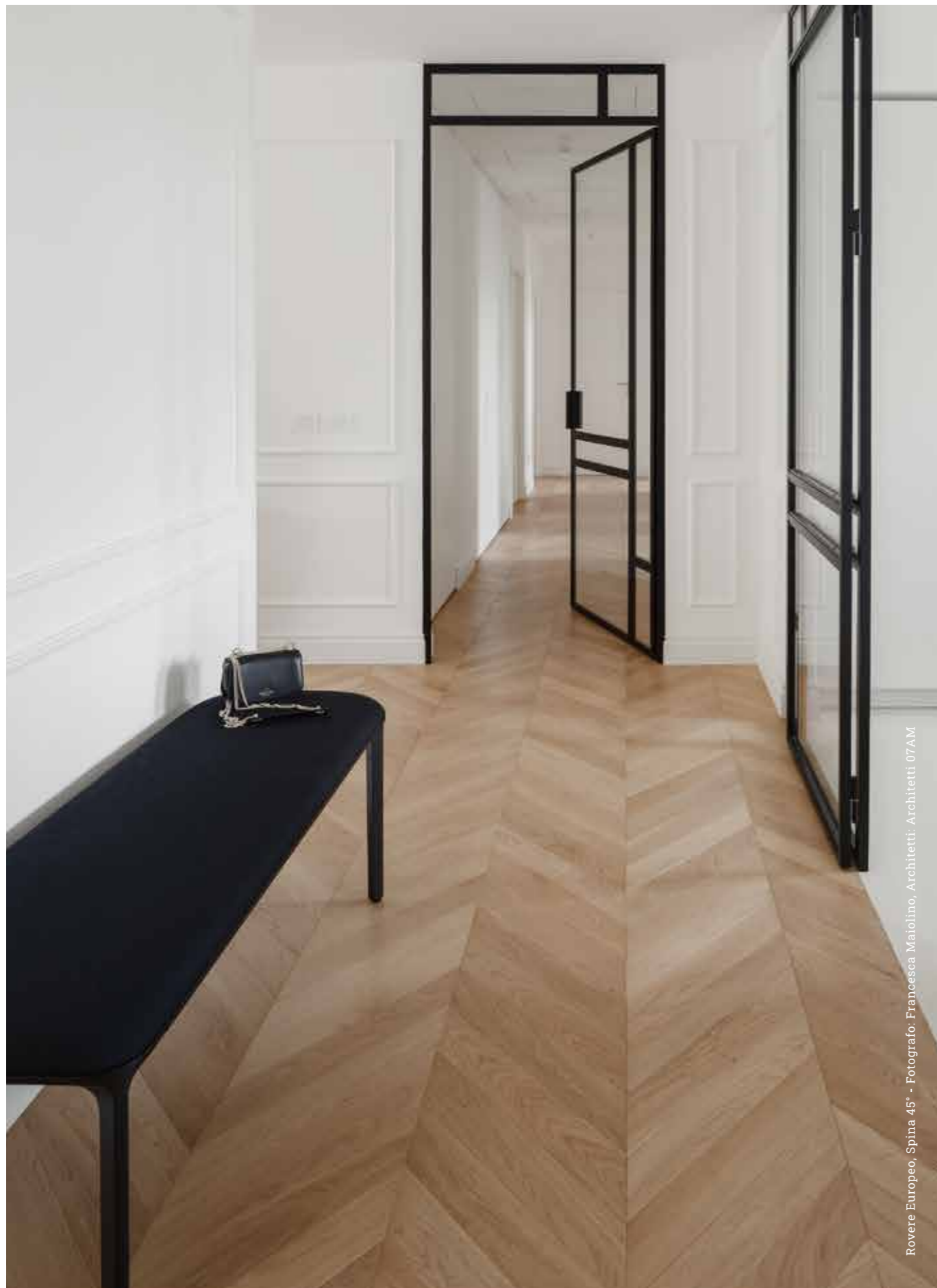
Impaginazione
Alessandra Migliazza
migliazzaalessandra@gmail.com

Commerciale e Marketing
Luciano Dorini
dorini@4puntozero.it

Roberta Basaglia
roberta.basaglia@4puntozero.it

Segreteria
Jacqueline Davis
segreteria@4puntozero.it





Rovere Europeo, Spina 45° - Fotografo: Francesca Maiolino, Architetti: Architetti 07AM

Anto', fa caldo

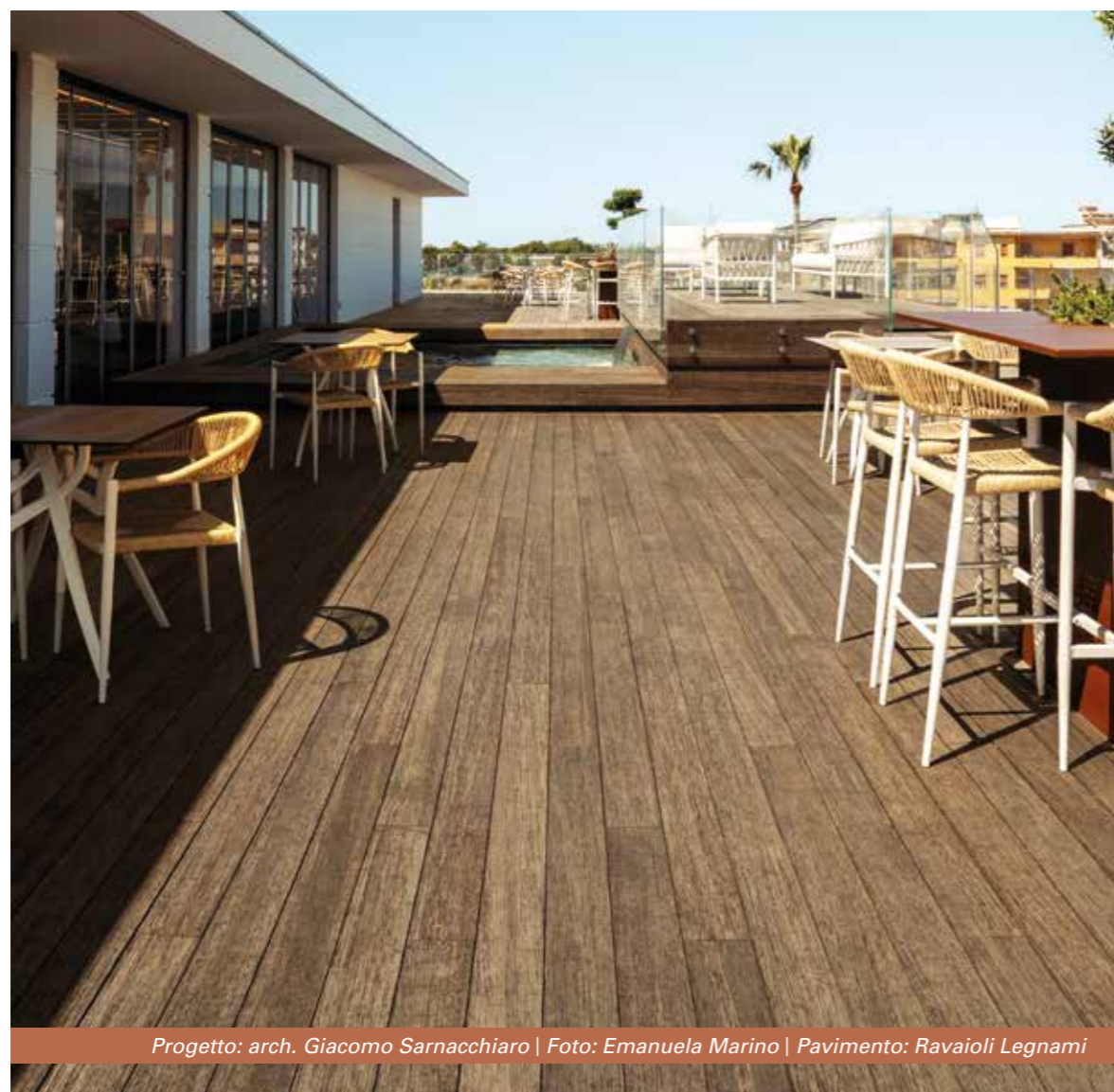
FEDERICA FIORELLINI



«Anto', fa caldo». Chi non ha citato almeno una volta lo spot della Nestlé (girato da Alessandro D'Alatri) che ha lanciato Luisa Ranieri... Mente. Il marito tenta un approccio, la moglie lo respinge per il caldo e lui torna con una bottiglietta di tè freddo. Mentre scrivo, in Italia (ma soprattutto in Francia, Germania, Spagna) stiamo vivendo giornate di caldo insopportabile. Non è più un'eccezione, ma la nuova normalità di un clima che cambia. Lo "stress da calore", che combina alte temperature e livelli di umidità, rende questa ondata particolarmente spiacevole e pericolosa. Si fa fatica a fare tutto, si è più irritabili, più nervosi. Io e mio figlio nell'ultima settimana ci siamo detti cose di cui credo ci vergogneremo per i prossimi anni. Le mie tecniche per combattere la canicola? Il tè freddo non lo amo, quindi mi affido a ventilatori, condizionatore (usato con moderazione), imposte chiuse nelle ore più calde e docce fredde. Mentre cercavo di sopravvivere a queste giornate, mi sono chiesta se anche i materiali di cui ci circondiamo

possano fare la loro parte. Mi sono risposta che la fanno, eccome. Il legno non abbassa la temperatura della casa e sarebbe scorretto sostenere il contrario, ma può contribuire al comfort abitativo: grazie alla sua bassa conducibilità termica, non sottrae rapidamente calore al corpo come fanno superfici più conduttive come ceramica e pietra, offrendo una sensazione di contatto più equilibrata e piacevole. Il legno, poi, è un materiale igroscopico: assorbe l'umidità quando è elevata e la rilascia quando l'aria diventa più secca, contribuendo ad attenuare le oscillazioni dell'umidità relativa negli ambienti interni. Una caratteristica tutt'altro che secondaria se pensiamo che, durante le ondate di calore, è proprio l'eccesso di umidità a rendere l'afa così opprimente. La ricerca sulla biofilia aggiunge un ulteriore elemento: gli ambienti in cui il legno è protagonista sono percepiti come più accoglienti, rilassanti e confortevoli, con effetti positivi sul benessere psicofisico. Insomma, in un'epoca in cui le estati sono sempre più lunghe e le ondate di calore mettono alla prova il nostro modo di abitare, il comfort non dipende solo dai climatizzatori. Dipende anche dai materiali con cui scegliamo di vivere. Il parquet non promette miracoli: non raffredda l'aria e non sostituisce la tecnologia, ma, grazie alla sua capacità di regolare naturalmente l'umidità, al comfort tattile che offre e al benessere psicologico che trasmette, contribuisce a creare ambienti più piacevoli da vivere. Un valore silenzioso, spesso invisibile, ma oggi più che mai attuale.

Lo spazio che accompagna



Progetto: arch. Giacomo Sarnacchiaro | Foto: Emanuela Marino | Pavimento: Ravaoli Legnami

Qui tutto corre nella stessa direzione.
 La piscina. Le vetrate. Le sedute.
 E poi il pavimento.
 Accompagna i percorsi.
 Collega livelli diversi.
 Segue l'architettura.
 La luce ne esalta i toni caldi.
 Non cerca contrasti.
 Tiene insieme lo spazio.
 Per chi progetta, anche all'aperto la continuità è una scelta.
 E a volte è proprio un dettaglio a renderla evidente.

Federica Fiorellini



ARDES
 FIRESKIN 330
 HI-TECH **DRY**

**Il brevetto Italiano
 del Shou Sugi Ban**

Il rivestimento evoluto senza
 residui di carbonizzazione
 per esterno ed interno

**IL
libro**

**Chiedilo agli alberi
Spiritualità, cura e natura**

Guidalberto Bormolini
con prefazione di Stefano Mancuso

PONTE ALLE GRAZIE
Pagine 272



«Quando entriamo in un bosco sentiamo, con certezza, di essere tornati a casa».

È da questa intuizione, richiamata da Stefano Mancuso nella prefazione, che prende avvio *Chiedilo agli alberi*, il nuovo libro di Guidalberto Bormolini, sacerdote, teologo e studioso da anni impegnato nella ricerca di una spiritualità capace di ricucire il legame tra uomo e natura. In un tempo segnato da ritmi frenetici, inquinamento e crescente distanza dal mondo naturale, Bormolini propone una riflessione profonda e insieme concreta: gli alberi non sono

semplici elementi del paesaggio, ma compagni silenziosi con cui l'uomo condivide una comune appartenenza alla vita. Miti, tradizioni spirituali, filosofia e scienza si intrecciano in un percorso che invita a riscoprire una relazione più autentica con l'ambiente e con se stessi. Lontano da ogni tono dogmatico, l'autore accompagna il lettore verso una visione in cui corpo, psiche e spirito trovano armonia nel dialogo con il mondo vivente. Un richiamo a rallentare, ad ascoltare e a riconoscersi parte di una trama più ampia, in cui ogni essere vivente contribuisce alla grande sinfonia del cosmo. Prima di dedicarsi agli studi teologici, Guidalberto Bormolini ha lavorato come falegname e liutaio. Oggi insegna al Master End of Life dell'Università di Padova e ha contribuito alla rinascita del borgo «Tutto è vita», luogo dedicato alla cura integrale della persona. Dopo *L'arte della meditazione*, *La vera ricchezza* e *Accorgersi di essere vivi*, con questo volume offre una meditazione luminosa sulla necessità, oggi più che mai attuale, di ritrovare le nostre radici.



F4U - Techwood® Collezione Plissé in/out BROWN DARK, pavimento Lounge 2.0 BROWN LIGHT

Esalta il tuo outdoor, senza interruzioni

Prolunga l'armonia del tuo spazio esterno con Plissé in/out, il rivestimento a parete che completa e si abbina perfettamente al decking Lounge 2.0. Realizzato con le stesse finiture e materiali di alta qualità, offre un'estetica uniforme e una resistenza senza pari agli agenti atmosferici. Crea ambienti unici e raffinati, sia in giardino che in terrazza.



coraparquet.it



EXTERNO
Skudo | Sand
woodco.it

WOODCO[®]
STORIE DI PARQUET, DAL 1983.

GRANDANGOLO

(Estero)

Nuova alleanza internazionale per il Gruppo Florian: partnership con Hyundai L&C



Il Gruppo Florian continua il proprio percorso di crescita internazionale nel settore dei pavimenti in legno attraverso una nuova partnership strategica con Hyundai L&C, importante realtà internazionale della Corea del

Sud specializzata in materiali innovativi per il mondo delle costruzioni, dell'architettura e dell'interior design. L'accordo è stato sviluppato da Claudia Florian, CEO della divisione Flooring del gruppo Florian, e rappresenta un traguardo di grande rilevanza strategica per il settore. Per la prima volta, Hyundai L&C ha scelto di siglare una partnership esclusiva con un'azienda specializzata nella produzione di pavimenti in legno, individuando nel Gruppo Florian il partner ideale grazie alla produzione realizzata in Italia, agli elevati standard qualitativi e alla capacità produttiva in grado di garantire importanti volumi per i mercati internazionali. L'unione tra il know-how produttivo del Gruppo Florian nel mondo del legno e l'esperienza internazionale di Hyundai L&C consentirà di sviluppare nuove opportunità commerciali e progettuali, con un forte focus su innovazione, design e sviluppo sostenibile. La partnership è stata firmata tra Gruppo Florian, Hyundai L&C e Baucraft Plus, partner e intermediario strategico dell'operazione.

(Nomine)

Triennale Milano, Vincenzo Trione nuovo presidente, Maria Porro vicepresidente



Si apre una nuova fase per Triennale Milano: conclusi gli otto anni della presidenza di Stefano Boeri, il nuovo

Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha nominato all'unanimità Vincenzo Trione presidente e Maria Adele Porro, attuale presidente del Salone del Mobile. Milano, vicepresidente. La decisione è stata assunta durante la prima riunione del nuovo CdA, svoltasi il 4 giugno 2026. Storico e critico dell'arte, docente ordinario allo Iulm e curatore di numerose mostre e progetti culturali, Trione guiderà l'istituzione milanese per il prossimo quadriennio, inaugurando una nuova fase dopo la lunga presidenza di Stefano Boeri, che ha contribuito a rafforzare la visibilità internazionale della Triennale. Nel ruolo di vicepresidente è stata nominata Maria Adele Porro, già presidente del Salone del Mobile. Milano. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre confermato Carla Morogallo come direttrice generale.



ITALPARCHETTI

Via Aleardo Aleardi, 77
31029 VITTORIO VENETO (TV)

Tel. 0438 500 939
Tel. 0438 501 464
Fax 0438 501 461

info@italparchetti.it
www.italparchetti.it

MADE IN ITALY

ROVERE MASSELLO

La nostra lunga storia è fatta di eccellenza e di massima attenzione per i nostri clienti. Questo si traduce in personale altamente qualificato e attrezzature di ultima generazione che permettono di produrre sia spine ad angolature classiche che geometrie personalizzate, con incastri maschio e femmina sui lati lunghi e in testa a garanzia di massima precisione e velocità nella posa.

Abbiamo fatto del parquet massello e della sua valorizzazione il nostro tratto distintivo.

ROVERE MASSELLO | Taglio 60°

GRANDANGOLO

Transizione energetica

Berti punta sull'energia condivisa



Berti Pavimenti Legno compie un nuovo passo nel proprio percorso di sostenibilità, affiancando alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 719 kWp l'ingresso in CER Insieme – Comunità Energetica della Federazione dei Comuni del Camposampierese. Un progetto che coniuga efficienza industriale, autonomia energetica e collaborazione territoriale, trasformando la produzione di energia in una risorsa condivisa.

Realizzato nello stabilimento di Villa del Conte (Padova), il nuovo impianto è composto da 1.565 pannelli e

garantisce una produzione annua superiore a 777.000 kWh, coprendo circa il 52% del fabbisogno energetico aziendale. Grazie alla configurazione est-ovest, il sistema è stato progettato per distribuire la produzione nell'arco della giornata e massimizzare l'autoconsumo, contribuendo a ridurre l'esposizione alle oscillazioni del mercato energetico nel lungo periodo.

L'aspetto più innovativo riguarda l'adesione alla comunità energetica locale. L'energia prodotta e non immediatamente utilizzata viene infatti immessa in rete e condivisa con gli altri membri della CER, generando benefici economici e ambientali diffusi e favorendo un modello basato sulla valorizzazione locale delle fonti rinnovabili.

L'iniziativa si inserisce in un percorso già consolidato: da anni Berti Pavimenti Legno utilizza infatti energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate, come attestato dal marchio 100% Green Energy. Il progetto, sviluppato con Power Ventures e completato in pochi mesi tra settembre e novembre 2025, ha consentito all'azienda di entrare ufficialmente nella comunità energetica all'inizio di maggio 2026, confermando una visione imprenditoriale in cui sostenibilità, efficienza e attenzione al territorio procedono insieme.

Carriere

Carlo Luisi è il nuovo AD di Polyglass



Carlo Luisi è il nuovo amministratore delegato di Polyglass, società internazionale parte del gruppo Mapei dal 2008, specializzata nello sviluppo, produzione e commercializzazione di soluzioni avanzate per l'impermeabilizzazione e l'isolamento termo-acustico in edilizia. Dopo una laurea in

Ingegneria ambientale presso il Politecnico di Milano, Luisi inizia un percorso professionale nel settore dei materiali e delle soluzioni per l'edilizia, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità in ambito marketing e commerciale.

Entrato in Polyglass nel 2019 come Direttore Commerciale, Luisi ha contribuito alla definizione delle linee strategiche di sviluppo della società a livello globale, coordinando la rete vendita e consolidando la presenza del brand nei principali mercati di tutto il mondo.

La nomina di Carlo Luisi si inserisce nel percorso di crescita e consolidamento internazionale dell'azienda, con l'obiettivo di rafforzarne ulteriormente il posizionamento nei mercati di riferimento e accelerare i processi di innovazione e sviluppo sostenibile.

TecniK Wood
Produttori di bellezza
Pavimenti in legno
100% italiani

Tecnik Wood
 è un marchio di Legno Tecnika s.r.l.
 31013 Cimetta di Codognè (TV) - Italia
 Tel. + 39 0438 470111
 info@technikwood.it - teknikwood.it

GRANDANGOLO

Associazioni

CONPAVIPER rafforza la filiera delle pavimentazioni



CONPAVIPER amplia il percorso di collaborazione con le associazioni dell'edilizia specialistica siglando due nuovi accordi con Q-RAD, consorzio dei produttori di sistemi

radianti di qualità, e ASSOPOSA, associazione delle imprese di posa delle piastrelature. L'obiettivo è favorire una maggiore integrazione tra progettazione, tecnologie e competenze esecutive, promuovendo standard qualitativi condivisi e una formazione sempre più specializzata. Per l'associazione, il sistema pavimento deve essere considerato parte integrante dell'edificio e non un elemento residuale del progetto. Da qui la volontà di rafforzare il dialogo tra progettisti, produttori e applicatori, valorizzando il ruolo delle imprese specialistiche. L'intesa con Q-RAD punta a sviluppare attività formative e riferimenti tecnici comuni sul tema dei sistemi radianti, mentre quella con ASSOPOSA mira a riconoscere il valore della posa specializzata come elemento determinante per la qualità finale dell'opera.

I nuovi accordi si inseriscono in un percorso già avviato con ASSIMP Italia e AIPPL e confermano l'impegno di CONPAVIPER nella costruzione di una filiera più preparata, coesa e orientata alla qualità.

Fiere

Cersaie Disegna la tua Casa 2026: consulenze gratuite sul legno con I Love Parquet



Anche quest'anno I Love Parquet parteciperà a "Cersaie Disegna la tua Casa", l'iniziativa che mette a disposizione dei visitatori consulenze gratuite con professionisti dell'abitare. L'appuntamento è per giovedì 24 settembre (9,30 - 18,30) e venerdì 25 settembre (9,30 - 18), nell'ambito di Cersaie 2026, in programma a Bologna dal 21 al 25 settembre.

Nell'area Mall 29 - 30, I Love Parquet sarà presente insieme a Fabio Braga, tecnologo del legno, formatore e socio di Braga srl, per offrire consigli personalizzati a chi deve scegliere, restaurare o progettare un pavimento in legno.

Per prenotare una consulenza è sufficiente scrivere a segreteria@4puntozero.it, allegando, se possibile, planimetrie o fotografie degli ambienti e indicando la propria disponibilità. L'ingresso a Cersaie è gratuito previa registrazione sul sito della manifestazione.



aquawood

WPC Pieno - Marrone

Road to Cersaie 2026

Italia
maggio - settembre 2026
cersaie.it



VERSO BOLOGNA, TRA ARCHITETTURA E RIGENERAZIONE

In vista di Cersaie 2026, in programma a Bologna dal 22 al 26 settembre, prende forma "Road to Cersaie", il ciclo di incontri itineranti dedicato ad architetti, progettisti e operatori del settore. Dopo le prime tappe di Verona e Trento, dedicate rispettivamente al recupero dell'ex Caserma Santa Marta e alle "Singolarità italiane" raccontate da Casabella, il percorso prosegue con appuntamenti a Genova, Torino e Brescia. Organizzati in collaborazione con The

Plan, Platform, Interni e Casabella Formazione, gli incontri ospiteranno protagonisti dell'architettura internazionale come Odile Decq, Dominique Perrault e Michele De Lucchi. Un viaggio attraverso progetti, cultura e rigenerazione urbana che accompagnerà professionisti e aziende verso la prossima edizione del Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno. Il calendario completo degli appuntamenti e le modalità di iscrizione ai singoli eventi sono disponibili sul sito ufficiale di Cersaie, nella sezione dedicata a "Road to Cersaie".

Festival di architettura Torino 2026

Ex Mercato Ittico di Porta Palazzo, Torino
7 - 9 luglio 2026
fondazioneperlarchitettura.it



CHI ABITERÀ LE CASE VUOTE?

Dal 7 al 9 luglio l'Ex Mercato Ittico di Porta Palazzo ospiterà il Festival di Architettura Torino 2026, promosso dalla Fondazione per l'Architettura / Torino e dall'Ordine degli Architetti di Torino. Al centro dell'edizione, la domanda "Chi abiterà le case vuote?", punto di partenza per una riflessione sulle trasformazioni dell'abitare, la rigenerazione urbana e il futuro delle città.

Tra talk, installazioni, laboratori e incontri con architetti, urbanisti e ricercatori internazionali, il Festival proporrà un confronto aperto su accessibilità, sostenibilità e nuovi modelli abitativi, trasformando uno storico edificio torinese in un laboratorio di idee dedicato al futuro dello spazio urbano.

ELEGANZA E LIBERTÀ
CREATIVA IN OGNI SPAZIO

WALL-DEC

RIVESTIMENTI MURALI IN MDF E PVC ESPANSO

Guarda il video su Youtube.



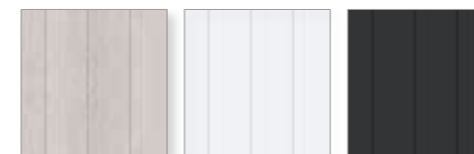
Finiture disponibili



Castagno Bruno Cemento 86 Black strip Quercia Antica



Quercia marrone Rovere Antico Rovere Antico Black Strip



Rovere Bianco Bianco Nero

Personalizzabile!



Wall-Dec è un rivestimento murale a geometria rigata, concepito per arricchire ogni ambiente con un tocco di moderna eleganza. Disponibile in diverse altezze e finiture, permette di realizzare soluzioni straordinarie e raffinati allestimenti in ogni spazio.

Grazie alla sua versatilità Wall-Dec è la scelta perfetta per ambienti residenziali, commerciali e uffici. Inoltre, i nostri avanzati sistemi di stampa consentono di riprodurre qualunque immagine esattamente dove desideri, per un impatto estetico unico e personalizzato.



De Checchi Luciano & C. s.r.l.
SEDE LEGALE E PRODUZIONE
Via Lombardia 13/15
35020 Villatora di Saonara (Pd)

WWW.DECHECCHILUCIANO.IT
info@dechecchiluciano.com

UFFICI E DEPOSITO MAGAZZINO
Via Irpinia 16
35020 Villatora di Saonara (Pd)
Tel. 049 64.47.09 - Fax 049 87.90.513

Casàlia 2026

Oval Lingotto Fiere, Torino
8 - 11 ottobre 2026
casaliatorino.it



UN NUOVO SGUARDO SULL'ABITARE CONTEMPORANEO

Debutterà dall'8 all'11 ottobre 2026 all'Oval Lingotto Fiere di Torino Casàlia, il nuovo evento lifestyle ideato e organizzato da GL events Italia e dedicato ai nuovi modi di vivere la casa. Pensata come una piattaforma esperienziale, la manifestazione metterà in dialogo aziende e pubblico attraverso ambientazioni, workshop e dimostrazioni,

offrendo una panoramica sulle tendenze dell'abitare contemporaneo. Accanto ad arredamento, illuminazione e rivestimenti, troveranno spazio proposte dedicate al benessere, all'arredo di montagna, al tessile per l'interior, all'oggettistica di design e al mondo outdoor & gardening. Erede dell'esperienza maturata con Expocasa, Casàlia nasce con l'obiettivo di interpretare la casa come espressione di uno stile di vita, ponendo al centro design, comfort e qualità dell'abitare.

InOut | The Hospitality Community 2026

Rimini Expo Centre, Rimini
14 - 16 ottobre 2026
inoutexpo.it

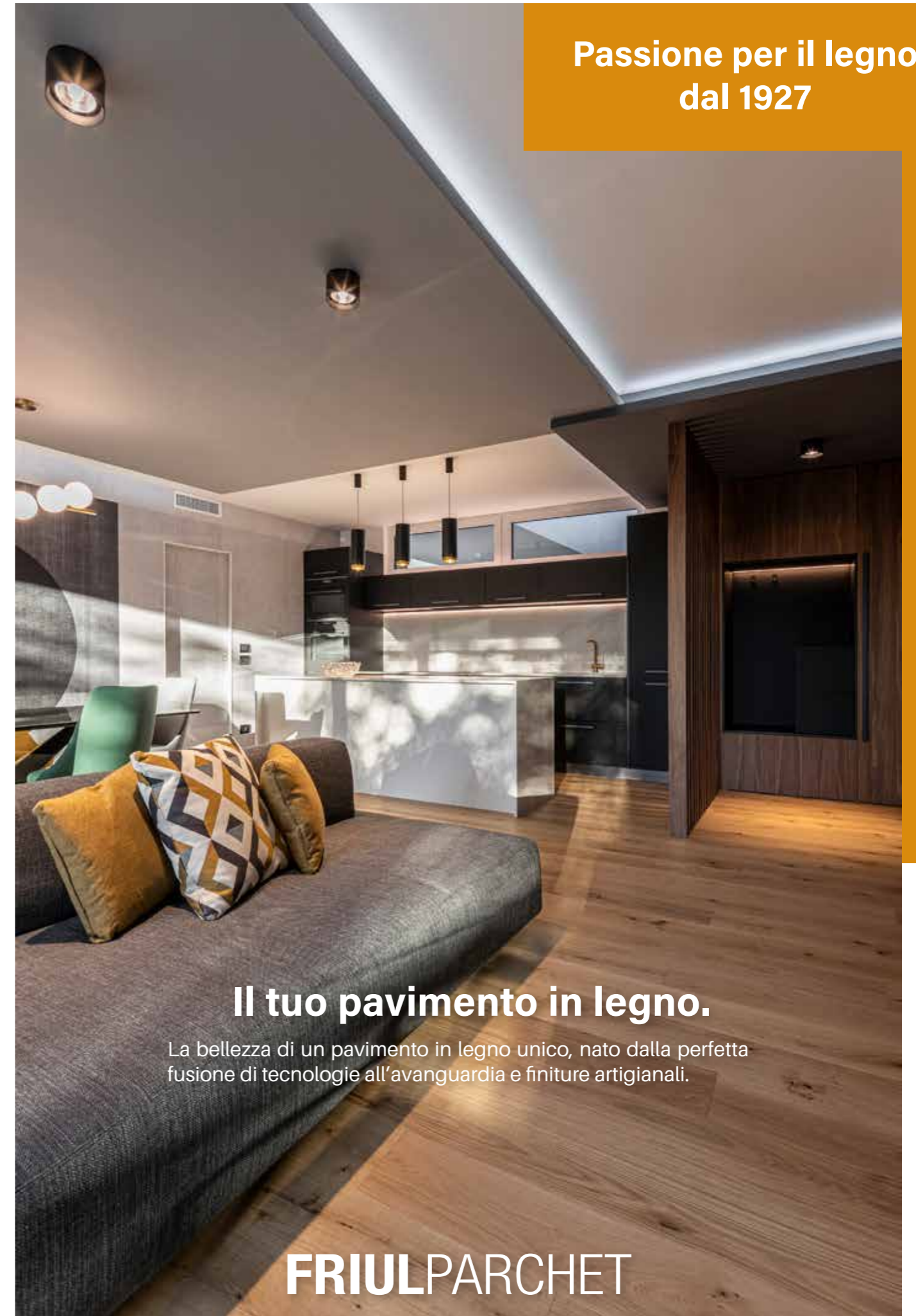


EXIST: L'OSPITALITÀ TORNA A METTERE AL CENTRO LE PERSONE

Dal 14 al 16 ottobre 2026 torna a Rimini InOut | The Hospitality Community, l'evento B2B di riferimento in Italia per il mondo dell'ospitalità. Tema dell'edizione sarà "EXIST", un invito a riscoprire il valore dell'esperienza autentica e a progettare luoghi capaci di

restituire tempo, attenzione e benessere. Rivolta a operatori dell'hotellerie, progettisti, studi di architettura e player del turismo open air, la manifestazione offrirà una panoramica sulle tecnologie, gli arredi, le soluzioni wellness e i servizi dedicati al settore. Un appuntamento che guarda all'ospitalità non solo come business, ma come spazio in cui costruire esperienze memorabili e profondamente umane.

Passione per il legno dal 1927



Il tuo pavimento in legno.

La bellezza di un pavimento in legno unico, nato dalla perfetta fusione di tecnologie all'avanguardia e finiture artigianali.

FRIULPARCHET

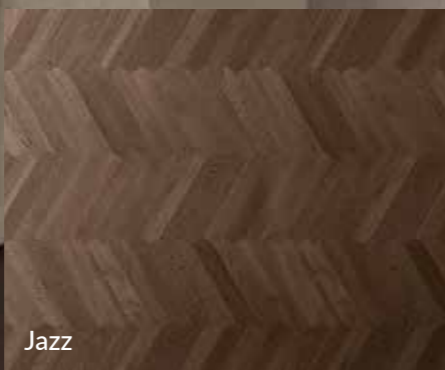
Ph. E. Falaschi - Progetto Arch. Matteo Marcuzzi

THE ORIGINALS

Più di 20 parquet registrati



Petali



Jazz



Regolo



Azalea



Ventaglio

Amore per il Vero legno



Eleganza Milanese

A pochi passi
dall'Università Bocconi,
un appartamento
di 80 mq rilegge
il fascino di una
palazzina anni Venti
attraverso materiali
caldi, suggestioni anni
Cinquanta e un parquet
a spina di pesce che
unisce gli spazi

FRANCESCA FERRARI

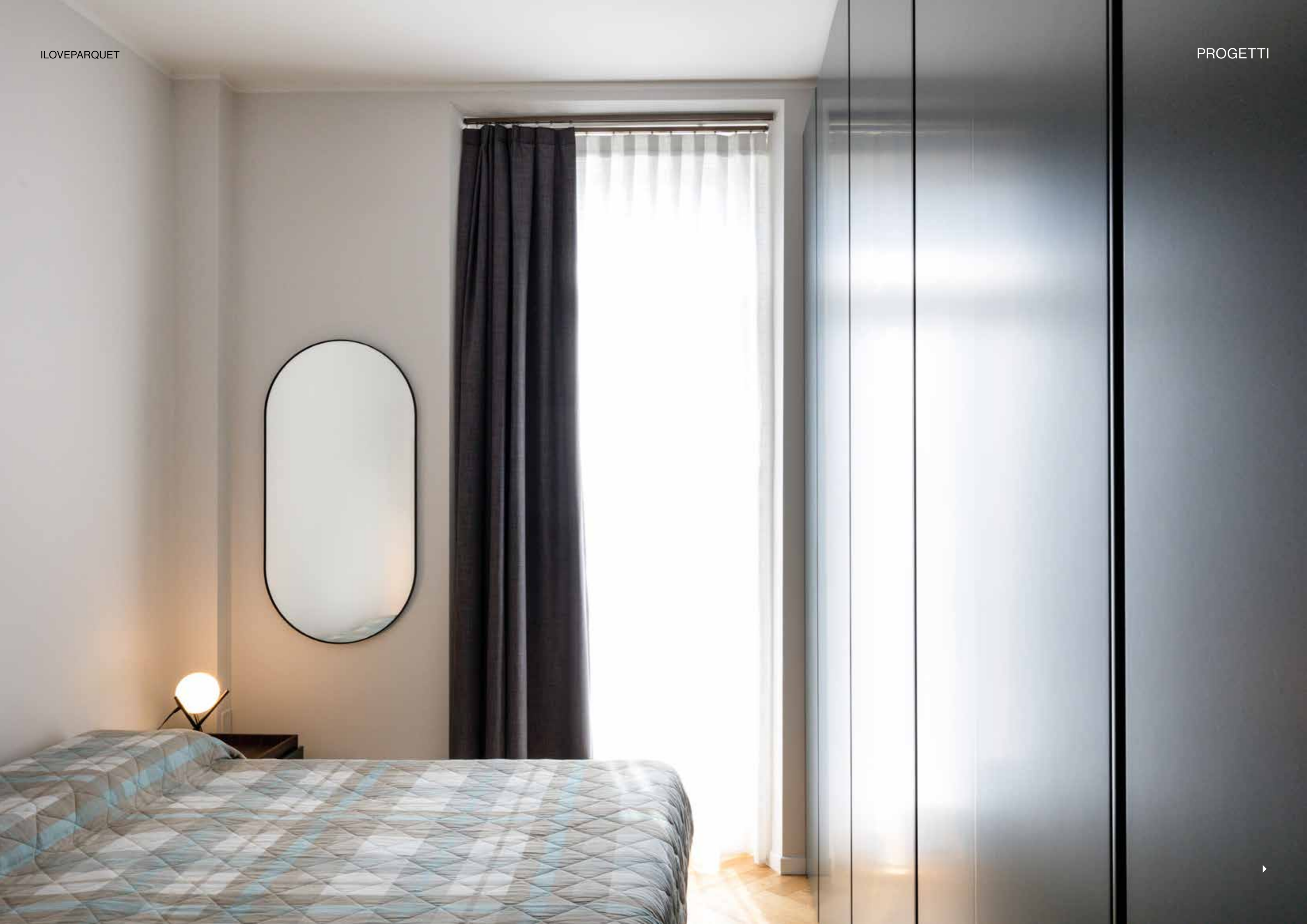




A Milano anche un appartamento può diventare il riflesso più autentico del luogo in cui si inserisce. Nasce da questa suggestione VTR Apartment, il progetto di ristrutturazione firmato da HV8 Architettura che, a pochi passi dall'Università Bocconi, trasforma 80 mq in un racconto sofisticato di luce, memoria e contemporaneità. Inserito in una palazzina degli anni Venti, l'intervento seguito dall'architetto Marco Spinelli recupera e reinterpreta il linguaggio originario dell'edificio, traducendolo in una dimensione domestica intima ma fortemente identitaria.

IL PARQUET COME FILO CONDUTTORE

A dare profondità e continuità all'intero progetto è il **parquet Terra Gold di Berti Pavimenti Legno**, scelto nell'iconica posa a spina di pesce. La superficie accompagna lo sguardo lungo gli ambienti, scandendone il ritmo e costruendo un dialogo armonioso tra le diverse funzioni della casa. Le tonalità calde e sofisticate del legno valorizzano la luce naturale e dialogano con una palette giocata su grigi morbidi, azzurri polverosi e accenti di verde ottanio, contribuendo a creare un'atmosfera rilassante e raffinata. La materia diventa così il vero elemento connettivo del progetto, capace di unire memoria, comfort ed estetica.





SPAZI FLUIDI E CONVIVIALI

Il layout dell'appartamento è stato ripensato per favorire fluidità e condivisione. Cucina e zona pranzo si fondono in un unico ambiente, cuore della casa e spazio dedicato alla socialità. La cucina Mobili 3 si inserisce con discrezione nell'insieme, mentre la posa a spina di pesce rafforza la continuità visiva tra le diverse aree.

ATMOSFERE ANNI CINQUANTA

L'atmosfera si arricchisce di richiami agli anni Cinquanta, evocati da arredi dalle linee morbide e da silhouette curve che ricorrono dal living al bagno. Le superfici Marazzi della collezione Eclettica instaurano un dialogo materico con il legno, mentre l'illuminazione Tooy, collezione Nabila, contribuisce a definire scenari luminosi dinamici e ricercati. Nel bagno, gli elementi Ceramica Cielo completano il racconto progettuale.

UN EQUILIBRIO TRA PASSATO E PRESENTE

Il risultato è un appartamento dal forte potere evocativo, dove il progetto non si limita a ridisegnare gli interni ma costruisce una vera esperienza dell'abitare. In questo equilibrio tra memoria e contemporaneità, il legno si conferma una presenza discreta ma decisiva, capace di restituire agli spazi calore, eleganza e identità.





Elevate
your point
of view

MiniPro

Mini size, Pro performance.

Il supporto compatto che unisce versatilità, regolazione millimetrica e massime prestazioni.

Copre da 25 a 50 mm con un solo prodotto e, grazie alla prolunga Dome, può raggiungere 125 mm, ottimizzando lo stock e semplificando la gestione in cantiere.



impertek.com

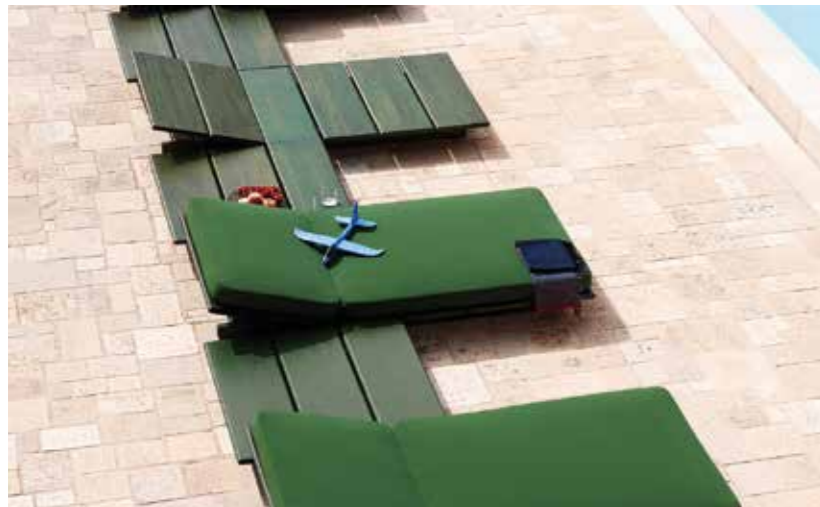
OPEN AIR

IL PROGETTO OUTDOOR: SUPERFICI, ARREDI E SOLUZIONI PER ABITARE L'ESTERNO



(Foto: Disegna)

WOOD!



◀ Eolie

Con Eolie, Roda interpreta l'outdoor attraverso una collezione dal design essenziale e raffinato, sviluppata attorno a un elemento distintivo: l'ampia doga in legno di iroko. Lettini prendisole, tavolini e gazebo dialogano tra loro in totale libertà compositiva, dando vita a vere e proprie isole di relax da vivere a bordo piscina, in barca o in riva al mare. Disponibile con legno naturale o verniciato in tre tonalità desaturate, Eolie offre inoltre un'ampia scelta di tessuti e cuscini per personalizzare ogni ambiente con eleganza e comfort.

www.rodaonline.com

Relax sospeso ▶

Con la sua amaca autoportante, la collezione Patio di Ethimo, firmata dallo studio Zanellato/Bortotto, interpreta l'outdoor come uno spazio dedicato al benessere e alla contemplazione. La struttura in teak e metallo si abbina a un raffinato intreccio in corda e a morbidi cuscini, dando vita a un complemento che unisce comfort, artigianalità e design contemporaneo. Ispirata all'atmosfera rilassata dei patios iberici, l'amaca Patio trasforma giardini e terrazze in angoli di quiete dall'eleganza senza tempo.

ethimo.com



◀ Itaca

Nella celebre opera di Omero, Itaca era il porto sicuro, il luogo dove ritornare per abbracciare Penelope e vivere in armonia dopo le fatiche della guerra. Carlo Colombo si fa interprete di questo desiderio di pace interiore dando vita a una collezione che invita a vivere il proprio spazio all'aperto con eleganza, comfort e ispirazione. Gli elementi della collezione Itaca riflettono questa idea di continuo movimento, trasformazione e scoperta diventando il punto di arrivo dove rifugiarsi. Grazie alla struttura modulare, ogni pezzo può essere configurato in base allo spazio e allo stile dell'ambiente circostante, permettendo di creare composizioni uniche, anche a isola.

talestispa.com



◀ Natura scolpita

Con Olea, l'azienda belga Mobitec propone un tavolo dal carattere organico e contemporaneo. La base scultorea, disponibile in diverse configurazioni e anche con rivestimento tessile, sostiene un piano irregolare in legno che richiama la forza silenziosa degli antichi ulivi. Disponibile anche con piano in ceramica, Olea mette in dialogo materia naturale e superfici tecnologiche, grazie anche alla nuova collaborazione con Cosentino e all'integrazione delle superfici Dekton. Un sistema opzionale di accesso dall'alto ne amplia la funzionalità, rendendolo ideale anche per ambienti di lavoro e meeting.

mobitec.be

Il piacere di rallentare ▶

Pensata per trasformare terrazze, giardini e bordi piscina in autentiche oasi di relax, Bay di Gloster è una sdraio reclinabile che unisce eleganza e comfort. La struttura in teak lucido dialoga con il rivestimento in tessuto PVC, disponibile in diverse tonalità, per garantire resistenza e praticità negli ambienti outdoor. Il design, ispirato alla sensazione di pace e accoglienza di una baia, invita a distendersi e a godersi il tempo all'aria aperta con naturalezza e stile.

gloster.com



◀ Morbidezza a cielo aperto

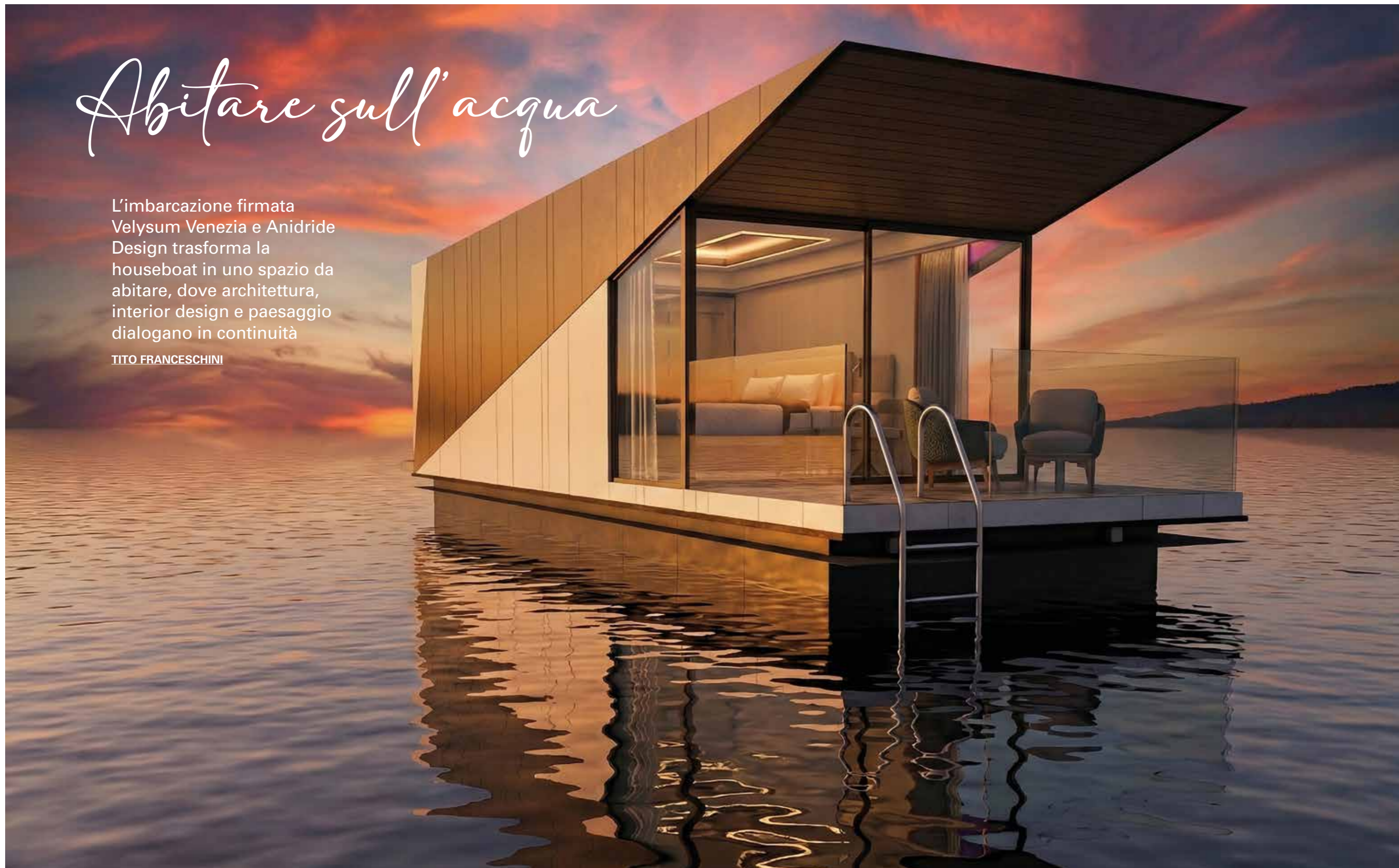
Firmato da Norm Architects per Expormim, Brae è un sistema di sedute modulari per esterni caratterizzato da linee arrotondate e da un comfort discreto. La base rivestita in corda intrecciata tono su tono aggiunge una raffinata nota artigianale, mentre le proporzioni equilibrate e la flessibilità compositiva permettono di creare configurazioni accoglienti e rilassanti. Pensato per terrazze, patii e giardini, Brae interpreta l'outdoor con eleganza contemporanea e una forte attenzione ai materiali e alle texture.

expormim.com

Abitare sull'acqua

L'imbarcazione firmata Velysum Venezia e Anidride Design trasforma la houseboat in uno spazio da abitare, dove architettura, interior design e paesaggio dialogano in continuità

TITO FRANCESCHINI







Presentata al Salone Nautico di Venezia 2026, la prima houseboat firmata Velysum Venezia e progettata da Nicola De Pellegrini (Anidride Design) interpreta il concetto di abitare in una dimensione inedita, sospesa tra nautica e architettura d'interni. Lunga 12 metri e larga 3,60, l'imbarcazione è pensata per la navigazione in acque interne e lungo costa, ma soprattutto per offrire un'esperienza abitativa che mette al centro benessere, relazione con il paesaggio e qualità dello spazio. Più che una semplice imbarcazione, il progetto si presenta come una vera suite galleggiante, capace di trasferire sull'acqua il linguaggio

dell'ospitalità contemporanea e dell'interior yacht design.

ARCHITETTURA IN DIALOGO CON IL PAESAGGIO

L'idea sviluppata da Nicola De Pellegrini nasce dalla volontà di creare un ambiente immersivo, caratterizzato da una continuità costante tra interno ed esterno. La grande vetrata scorrevole a "C" amplia la percezione degli spazi e mette in relazione la zona living con l'area esterna attrezzata, mentre il fly superiore introduce un ulteriore livello dedicato alla contemplazione e al relax. Un ruolo centrale è affidato alla luce naturale. Sopra il letto king

size trova posto un pozzo di luce che attraversa la copertura e permette di osservare il cielo anche durante la notte, rafforzando il legame tra architettura e ambiente circostante.

MATERIALI E DETTAGLI

La struttura e l'involucro sono realizzati interamente in alluminio, trattato per garantire durabilità e resistenza nel tempo. All'interno, il progetto si sviluppa attraverso una palette materica raffinata che accosta essenze lignee, marmo, vetro e metallo, componendo ambienti essenziali ma accoglienti. La zona notte si affianca a un living con tavolo da pranzo, guardaroba e

cucina compatta, mentre il bagno si distingue per proporzioni e finiture che richiamano il linguaggio dei grandi yacht. L'ampia doccia illuminata dall'alto e i rivestimenti in marmo contribuiscono a creare un'atmosfera intima e sofisticata.

UN NUOVO MODO DI VIVERE L'OSPITALITÀ

Pensata sia per l'uso privato sia per il settore dell'ospitalità, la houseboat propone un modello abitativo che supera i confini della nautica tradizionale. Resort, marine e destinazioni dedicate al turismo esperienziale possono così

accogliere una soluzione che unisce comfort, privacy e immersione nel paesaggio, offrendo un'esperienza di soggiorno dove architettura e natura si incontrano sull'acqua.

ANIDRIDE DESIGN

Anidride Design nasce nel 2011 grazie a un'intuizione di Nicola De Pellegrini, architetto e designer, e nel corso degli anni si è gradualmente specializzata in interior design, product design, branding e architettura. Lo Studio ha realizzato progetti in tutto il mondo, e sin dagli inizi ha costruito i suoi successi sulla qualità

delle realizzazioni, sull'originalità e sull'entusiasmo con cui è abituato a lavorare, ma anche sulle capacità multiformi della sua vasta rete di collaboratori.

Nel 2015, al team di Anidride Design si unisce anche l'architetto Giovanni Bez, specializzato in sostenibilità. Con l'arrivo dell'architetto Bez, consulente energetico per CasaClima - un metodo di certificazione energetica degli edifici - il legame di Anidride Design con la sostenibilità è diventato ancora più forte.

anidridedesign.com

100%

DESIGN



◀ Sostenibilità prima di tutto

Aura è progettata per arredare il sottoportico, il terrazzo o qualsiasi altra area all'aperto e riparata, con una cucina completa, compatta e duratura. È semplice e lineare, con la caratteristica del piedino più morbido, che rappresenta un cambio di ritmo per le sue forme. Composta da tre o quattro basi disposte a isola o a parete, è realizzata solo in materiali sostenibili, riciclati o riciclabili: struttura in alluminio, piani di lavoro in Laminam o Abitum, cerniere in acciaio inox con un'elevata resistenza agli agenti atmosferici, lavello e piano cottura in acciaio inox.

arredo3.it

▶ Sunset Collection

Con la nuova Sunset Collection, Diviana porta all'esterno il comfort dell'arredo indoor attraverso un sistema di sedute dal design essenziale e dalle proporzioni generose. La struttura in metallo verniciato con finitura a polvere assicura resistenza e durata nel tempo, mentre i rivestimenti tessili outdoor a righe, studiati per mantenere colore e prestazioni anche in presenza degli agenti atmosferici, conferiscono un forte carattere grafico. La collezione è altamente personalizzabile e pensata sia per ambienti residenziali sia contract.

diviana.it



◀ La luce si fa nomade

Compatta, iconica e ancora più versatile, Bellhop Unplugged di Flos evolve nel 2026 con una nuova vocazione indoor/outdoor. Disegnata da Edward Barber e Jay Osgerby, la celebre lampada portatile introduce una protezione IP54 contro polvere e schizzi d'acqua, tre temperature colore selezionabili e una batteria removibile e ricaricabile tramite USB-C. Disponibile in una rinnovata palette cromatica, mantiene intatto il suo carattere di "candela contemporanea", pronta ad accompagnare con discrezione terrazze, giardini e ambienti domestici.

flos.com



COMFORT A CIELO APERTO



◀ Intrecci di memoria

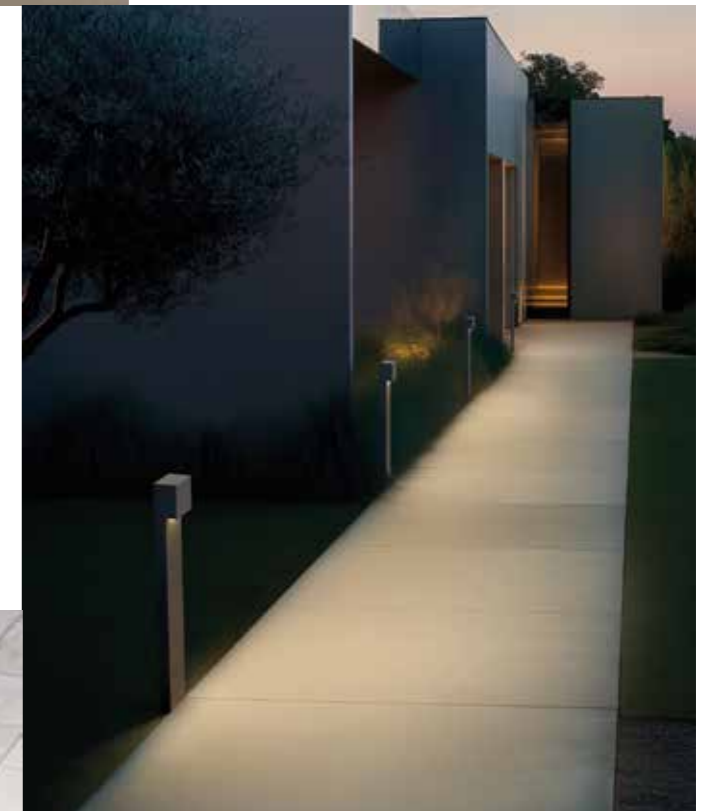
Ispirato alla geometria stellata di Palmanova, Palme è il nuovo coffee table firmato da Zanellato/Bortotto per laCividina. La struttura in metallo è impreziosita da un raffinato intreccio perimetrale che, nella versione outdoor, è realizzato in corda tecnica trattata, mentre il piano è disponibile in diverse finiture, tra cui legno e materiali ottenuti dal recupero di tessuti a fine vita. Un complemento dal carattere materico e contemporaneo, capace di coniugare tradizione artigianale, ricerca e sostenibilità.

lacividina.com

▶ Luce scolpita

Con Drift, Linea Light Group amplia la propria proposta per l'illuminazione esterna con una collezione caratterizzata da linee essenziali e tecnologia ottica evoluta. Realizzati in alluminio e disponibili sia in versione a superficie sia a paletto, gli apparecchi assicurano una distribuzione luminosa uniforme e priva di abbagliamento (BUG rating 0). La gamma comprende quattro temperature colore (2200K, 2700K, 3000K e 4000K) e diverse finiture, per un'integrazione armoniosa in contesti residenziali, paesaggistici e pubblici. La versione Drift_S consente inoltre di ottenere differenti effetti luminosi con un numero ridotto di punti luce.

linealight.com



◀ Il relax prende il sole

Pensato per completare le aree wellness outdoor, Solaris è il lettino prendisole firmato Disenia by Ideagroup. Caratterizzato da un design essenziale e contemporaneo, si integra con naturalezza con minipiscine e complementi della collezione, creando ambienti coordinati e raffinati. Materiali, finiture e proporzioni sono studiati per garantire comfort e continuità estetica, trasformando gli spazi esterni in autentiche oasi di benessere.

disenia.it

Il paesaggio come progetto

Al Pineta Nature Resort di Predaia, la nuova infinity pool in bioedilizia progettata da Michele Sicher aggiunge un nuovo tassello a un percorso di crescita che unisce architettura, materiali naturali e benessere

FRANCESCA FERRARI

Nel cuore della Val di Non, tra meleti e boschi, il Pineta Nature Resort prosegue il proprio percorso di crescita nel segno di un'ospitalità che mette al centro il dialogo tra architettura e natura. A guidare questa evoluzione è l'architetto Michele Sicher, autore di un linguaggio progettuale che negli anni ha contribuito a definire l'identità

della struttura, attraverso interventi capaci di inserirsi con discrezione nel paesaggio alpino. L'ultimo tassello di questo percorso è la nuova infinity pool esterna adults only, concepita come uno spazio di quiete e contemplazione. Affacciata sulle Dolomiti di Brenta, la vasca riscaldata crea un effetto di continuità visiva con l'orizzonte, trasformando

il panorama in parte integrante dell'esperienza. Realizzata in bioedilizia e rivestita in larice locale, la piscina è affiancata da una nuova area relax panoramica. Materiali naturali, luce e viste aperte contribuiscono a creare un'atmosfera essenziale e raccolta, dove il benessere nasce dal rapporto diretto con il paesaggio.

DECKING D'AUTORE

PAVIMENTI E SUPERFICI PER VIVERE L'OUTDOOR



**I DECKING
BY GARBELOTTO**

**L'outdoor in
armonia con
architettura e
natura**

La selezione di decking Garbelotto offre essenze certificate, processi produttivi controllati e l'attenzione alla durabilità del prodotto che permettono di ridurre l'impatto ambientale nel tempo, valorizzando terrazze, dehor, giardini e bordi piscina con soluzioni eleganti e sostenibili.

Un approccio progettuale consapevole che coniuga comfort, sostenibilità e armonia con la natura, valorizzando il ruolo del legno nel conferire equilibrio, matericità e prestazioni durature anche agli spazi esterni più contemporanei.



**INSIGHT COLLECTION
BY RAVAIOLI**

**Nuove
geometrie per
interpretare
l'outdoor**

Insight è la nuova collezione Ravaioli dedicata alle superfici outdoor in legno e bambù. Sette linee di design ampliano le possibilità espressive di decking e rivestimenti, trasformando doghe e geometrie in strumenti per costruire spazi esterni più caratterizzati e coerenti.

La collezione nasce dalla volontà di superare una visione tradizionale della superficie outdoor, valorizzando il dialogo tra materia, luce e architettura attraverso soluzioni capaci di generare ritmo, profondità e continuità visiva. Un sistema che unisce ricerca estetica, cultura del materiale e competenza tecnica, offrendo nuove possibilità interpretative degli spazi esterni.



MATERIALE

Legno certificato per decking outdoor



APPLICAZIONI

Terrazze, dehor, giardini e bordi piscina



PLUS

Comfort, sostenibilità e prestazioni durature



MATERIALE

Legno e bambù per decking e rivestimenti



APPLICAZIONI

Terrazze, facciate e spazi outdoor



PLUS

Libertà compositiva, continuità visiva e ricerca estetica



PP LEVEL DUO MAXI BY PROFILPAS

La gamma di supporti regolabili per decking firmata Profilpas

I pavimenti sopraelevati da esterno costituiscono la soluzione ideale sia per progetti di ristrutturazione edilizia sia per le nuove costruzioni. Questi pavimenti offrono numerosi vantaggi: la posa è semplice e veloce, offrono elevata stabilità della pavimentazione e un drenaggio ottimale dell'acqua.

PP level Duo Maxi è la gamma di supporti regolabili per pavimenti sopraelevati da esterno firmata Profilpas. Questo sistema soddisfa ogni esigenza di posa, dai pavimenti in ceramica ai listoni mono e multiformato, fino al decking.

Per la posa di pavimentazioni in decking la gamma offre un'apposita testa ad "L" che permette il fissaggio di tutti i tipi di travetto. La soluzione perfetta per chi desidera MAXI flessibilità, MAXI tenuta e MAXI versatilità nella realizzazione di bordi piscina, passerelle e altri ambienti outdoor.



MATERIALE

Supporti regolabili PP Level Duo Maxi con testa dedicata al decking



APPLICAZIONI

Bordi piscina, passerelle e pavimentazioni sopraelevate outdoor



PLUS

Massima flessibilità di posa, elevata stabilità e drenaggio ottimale



ESTERNO BY WOODCO

Tecnologia e protezione per vivere l'outdoor senza compromessi

La collezione Externo di Woodco si arricchisce dell'innovativo sistema di schermatura skudo, una protezione avanzata contro sollecitazioni fisiche e climatiche intense. La superficie antiscivolo e anti-scheggiatura è ulteriormente protetta da macchie, muffe e raggi UV, preservando nel tempo l'estetica effetto legno.

Grazie alla speciale sottostruttura e agli accessori coordinati, Externo garantisce inoltre grande stabilità e una posa rapida e precisa.



MATERIALE

Tavole effetto legno con protezione Skudo



APPLICAZIONI

Outdoor residenziale e hospitality



PLUS

Elevata resistenza e posa rapida



ANNAPURNA, ARIS & MONTBLANC BY TARIMATEC

Soluzioni integrate per progetti coordinati e armoniosi

Tarimatec offre una vasta gamma di prodotti per pavimentazioni e rivestimenti verticali realizzati con l'esclusiva formula brevettata Ecofiber Stone Composite®. Tra le proposte spiccano i profili decorativi Annapurna, in diverse sezioni quadrate e rettangolari, i pannelli Aris, con design che spaziano dal cannettato Onna al tridimensionale Horizon, e la facciata tecnica ventilata con profili Montblanc, in versione doga o profilo.

La palette cromatica comprende oltre 30 varianti, tutte certificate contro il viraggio UV. Realizzati a Valencia, in Spagna, i prodotti possono essere personalizzati in lunghezza e sono supportati da un completo dossier tecnico per l'installazione e la documentazione sulle certificazioni (Classe al fuoco/EPD/LEED/BREAM).

**MATERIALE**

Ecofiber Stone Composite®

**APPLICAZIONI**

Pavimentazioni e rivestimenti verticali

**PLUS**

30 varianti cromatiche, tutte certificate contro il viraggio UV



FIEMME DECKING BY FIEMME TREMILA

Il calore del teak per vivere l'outdoor in armonia con la natura

Fiemme Decking è la collezione di pavimenti in legno per esterni di Fiemme Tremila: naturale trait d'union tra gli interni biocompatibili dell'azienda trentina e l'ambiente circostante. Il Teak Asia è un teak di qualità, selezionato per l'alto contenuto di resina oleosa e per la fibra compatta che garantisce durata e stabilità al pavimento, rendendolo adatto agli ambienti umidi, soggetti a escursioni termiche e agenti atmosferici. Le caratteristiche tecniche vengono esaltate dall'impatto estetico di questo legno che sfuma dal bruno al cioccolato al rosso fino al nero. Fiemme Decking è realizzato in legno massello e trattato con un impregnante naturale privo di sostanze derivate dal petrolio che rallenta l'azione del tempo, migliora le caratteristiche di tenuta del legno, ne aumenta la resistenza e la facilità di pulizia.

**MATERIALE**

Teak Asia massello trattato con impregnante naturale

**APPLICAZIONI**

Terrazze, bordi piscina e ambienti esposti agli agenti atmosferici

**PLUS**

Elevata stabilità, resistenza e finitura naturale biocompatibile



**PROGETTI SU MISURA
BY FOGLIE D'ORO**

Quando l'outdoor diventa il naturale prolungamento del living

Non più semplice pertinenza, ma vera e propria stanza all'aperto. Il

decking contemporaneo abbatte i confini, trasformando patii e terrazze in capolavori di continuità architettonica. Negli ultimi anni, la concezione degli spazi esterni ha vissuto una profonda rivoluzione. Giardini, terrazze e patii non sono più considerati come elementi separati o puramente funzionali rispetto al corpo principale della casa, ma veri e propri prolungamenti del living. In questa nuova visione dell'abitare, la scelta dei materiali gioca un ruolo cruciale. Tra tutti, il decking - la pavimentazione in legno per esterni - si attesta come la soluzione prediletta dai progettisti che ricercano un connubio indissolubile tra comfort, eleganza naturale e prestazioni

tecniche.

Foglie d'Oro, in questa visione integrata, dà ampio respiro alle proprie capacità aziendali nella guida dei progettisti e degli architetti. La capacità di creare ad hoc progetti su misura per il cliente finale nel segno della continuità tra arredi e pavimentazioni e decking a soffitto interni ed esterni. Un esempio magistrale di questa filosofia progettuale si è realizzata nel progetto della villa privata illustrata nella foto, dove il legno non è un semplice rivestimento, ma si eleva a vero e proprio filo conduttore dell'intera architettura.



MATERIALE

Legno naturale e soluzioni su misura coordinate



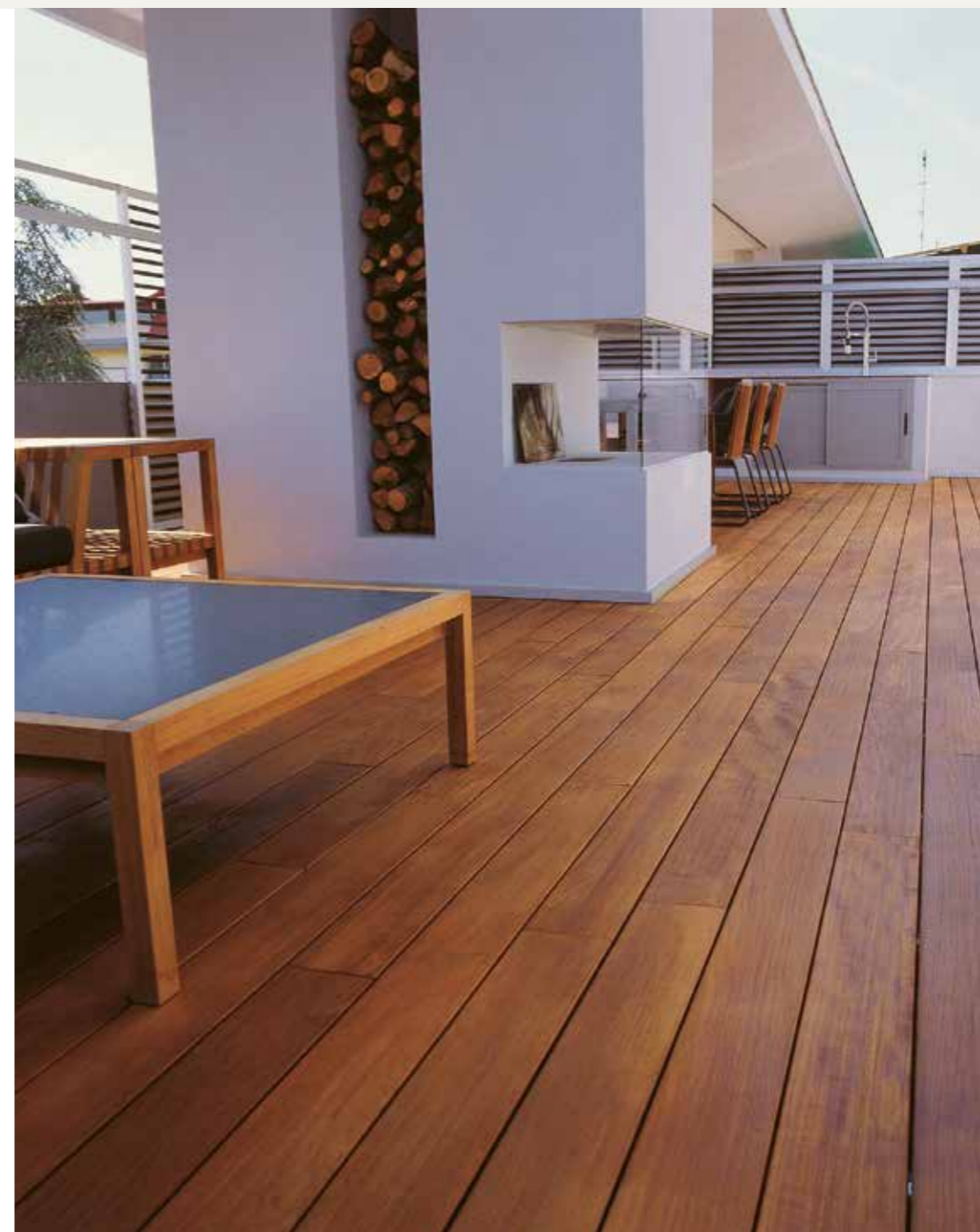
APPLICAZIONI

Terrazze, patii, rivestimenti e arredi indoor-outdoor



PLUS

Continuità architettonica, personalizzazione e valore estetico



**STILDECK
BY STILE**

Il legno che vive all'aperto

Stildeck è la collezione di pavimenti in legno per esterni di Stile. Il legno negli spazi outdoor rappresenta la perfetta armonia con l'ambiente, unita a caratteristiche uniche di durabilità e resistenza agli agenti atmosferici. Stildeck rappresenta la linea dedicata da Stile alle soluzioni per pavimentazioni esterne.

Grazie alla consolidata esperienza nel trattamento di legni esotici come Teak, Missanda, Iroko e Lapacho, Stile propone una gamma di prodotti outdoor adatta a ogni esigenza: terrazze, giardini, bordi piscina, resort e arredo urbano. Stildeck è disponibile in listoni di legno massello oppure, in alternativa, in mattonelle quadrate, anch'esse in legno massello.



MATERIALE

Teak, Iroko, Lapacho



APPLICAZIONI

Terrazze, piscine, resort



PLUS

Bellezza naturale e durabilità



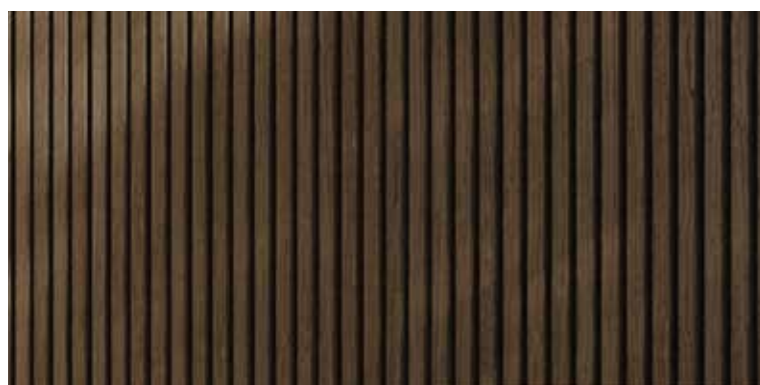
LOUNGE 2.0 E PLISSÈ IN/OUT BY CORÀ

Lo stile outdoor... È senza fine

Lounge 2.0 e Plissè in/out sono le collezioni Corà che portano negli spazi esterni la stessa cura estetica riservata agli interni.

Lounge 2.0 è il decking in composito di bambù e polimeri che garantisce resistenza, stabilità con la posa a scomparsa Ghostfit dal grande impatto visivo.

Plissè in/out è la boiserie che dà continuità visiva al decking anche lungo le superfici verticali, trasformando terrazze, giardini e dehor in ambienti unici e accoglienti, unendo design, praticità e un'eleganza che dialoga con la natura degli spazi aperti.



MATERIALE

Composito di bambù e polimeri con boiserie coordinata



APPLICAZIONI

Terrazze, giardini e dehor



PLUS

Continuità visiva indoor-outdoor, posa a scomparsa e lunga durata

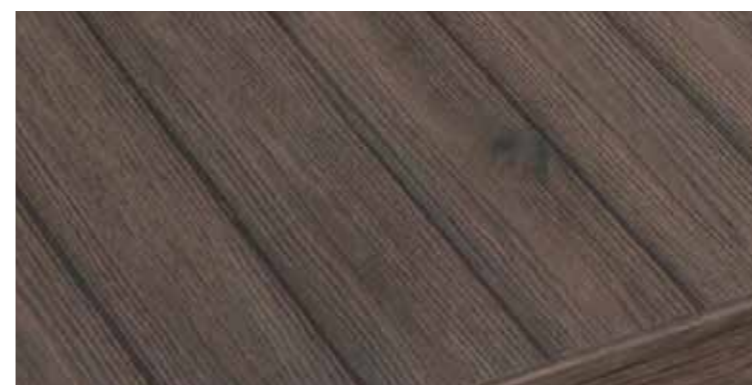


WPC PROTECTA EVO BY BGP

Progettato per resistere al tempo

WPC Protecta Evo del brand Aquawood di BGP è pensato per chi ama l'eleganza autentica del legno e desidera portarne il fascino negli spazi outdoor. Una collezione che unisce il calore estetico naturale alla solidità di un materiale tecnico evoluto, progettato per resistere nel tempo senza rinunciare alla bellezza. Superfici curate in ogni dettaglio, piacevoli da vivere ogni giorno e capaci di affrontare ogni condizione atmosferica con affidabilità e stile.

WPC Protecta Evo dà vita a terrazze, giardini e bordi piscina dove design e natura si incontrano in perfetta armonia, creando spazi da abitare e condividere, stagione dopo stagione.



MATERIALE

WPC ad alte prestazioni effetto legno naturale



APPLICAZIONI

Terrazze, giardini e bordi piscina



PLUS

Cura del particolare, elevata resistenza e minima manutenzione



SOLUZIONI PER OUTDOOR BY PROGRESS PROFILES

Sistemi e profili che danno forma all'outdoor

Le soluzioni per l'outdoor richiedono oggi un equilibrio sempre più attento tra funzionalità, resistenza e armonia estetica. In questa direzione si muove Progress Profiles, con sistemi studiati per semplificare la posa e profili che

valorizzano l'ambiente esterno.

Prosupport Tube System permette di realizzare pavimentazioni sopraelevate con altezze da 29 a 1.000 mm, adattandosi a terrazze, verande e giardini. Accanto, Prosupport Slim System amplia le possibilità progettuali per pose da 10 a 40 mm. Entrambi possono essere integrati con Prorail System per dare stabilità a rivestimenti in ceramica, marmo, legno, WPC e compositi. Prosupport Safegrid System, formato da griglie componibili in polipropilene e forate, è infine perfetto per creare sottostrutture anche in caso di posa di erba sintetica. La dimensione

tecnica dialoga con quella decorativa grazie a Kaleidos, il nuovo concept che interpreta i profili come parte integrante del progetto. Soluzioni come Prot Terrace Double Drip, Prot Terrace Eco Drip, Proside Walk e Double Terminal arricchiscono così l'outdoor, abbinandosi con materiali, colori e atmosfere contemporanee. Questi profili, verniciati secondo il sistema certificato Qualicoat che assicura elevati standard di durabilità e stabilità cromatica, mantengono le proprie caratteristiche nel tempo anche in condizioni sfidanti, come contesti fronte mare o spazi con presenza di cloro.



SOLUZIONI

Sistemi per sopraelevati e profili decorativi



APPLICAZIONI

Terrazze, verande, giardini e bordi piscina



PLUS

Durabilità, stabilità cromatica e ampia libertà progettuale



WOOD COMPOSITE OUTDOOR BY FRIULPARCHET

Resistente e versatile

Il pavimento per esterno in WPC o legno composito di Friulparchet, combina lo stile moderno ed elegante con la praticità di un materiale studiato per durare nel tempo e con poca manutenzione.

La sua struttura resistente e versatile nasce da un prodotto naturale, la polvere di legno, che viene raccolta dagli scarti di altre lavorazioni e lavorata con particolari resine che lo rendono straordinariamente durevole e resistente agli agenti atmosferici.

Un prodotto eco-sostenibile e quindi attento all'impatto ambientale. Il legno viene così riciclato e ne viene incrementata la durezza e resistenza. Il risultato sono dei listoni di grandi dimensioni, disponibili in vari colori e varie lavorazioni.



MATERIALE

WPC da legno riciclato e resine



APPLICAZIONI

Outdoor residenziale e hospitality



PLUS

Elevata resistenza e manutenzione ridotta



**DECKOLIGHT
BY IMPERTEK**

Il supporto che semplifica la progettazione outdoor

DeckoLight è il nuovo supporto Impertek progettato per essere avvitato direttamente su terreno naturale, senza necessità di basi o fondazioni. Pensato per applicazioni outdoor, permette di realizzare pavimentazioni sopraelevate da esterno stabili, precise e ispezionabili. Ideale per giardini, camminamenti e aree esterne, grazie alla compatibilità con le teste Lunar Decking e Tile/Rail consente la posa di numerose finiture, come legno, ceramica e pietra.

Realizzato in polipropilene ad alta resistenza, DeckoLight risponde alle esigenze di paesaggisti e progettisti che cercano soluzioni in cui estetica, funzionalità e rapidità di posa si integrano in un unico sistema.



MATERIALE

Polipropilene ad alta resistenza



APPLICAZIONI

Giardini, camminamenti e pavimentazioni sopraelevate outdoor



PLUS

Installazione diretta sul terreno e grande versatilità di posa



**IL DECKING DI ALMA
BY GIORIO**

Continuità tra casa e giardino: l'eccellenza dell'Ipé Lapacho

Il decking in Ipé Lapacho rappresenta una delle soluzioni più apprezzate per la realizzazione di spazi outdoor eleganti e durevoli. Essenza tropicale tra le più dense e resistenti al mondo, l'Ipé si distingue per l'elevata stabilità dimensionale, la naturale resistenza agli agenti atmosferici e la straordinaria longevità, anche in condizioni di forte esposizione.

In questa realizzazione, il pavimento crea una superficie continua che dialoga armoniosamente con il giardino e valorizza la zona living esterna, trasformandola in uno spazio accogliente e raffinato. Le tonalità calde del legno e la sua texture autentica contribuiscono a creare un'atmosfera naturale ed elegante, capace di integrarsi perfettamente con l'architettura contemporanea.



MATERIALE

Ipé Lapacho massello



APPLICAZIONI

Terrazze e living outdoor



PLUS

Longevità, resistenza agli agenti atmosferici e calore estetico



SPECIAL LIGHT EASY JOIST BY ITALPROFILI

Stabilità e ispezionabilità per gli spazi outdoor

Per la realizzazione di questa terrazza a Marghera è stata scelta una soluzione per pavimentazione sopraelevata capace di coniugare praticità, resistenza ed estetica. Il progetto ha previsto l'utilizzo dei basamenti regolabili Italprofili della serie Special Light con testa Easy Joist, specifica per sottostrutture decking, ideale per creare una superficie stabile, perfettamente livellata e facilmente ispezionabile nel tempo.

La soluzione proposta consente inoltre il passaggio ordinato di cavi e tubazioni sotto pavimento, migliorando la gestione degli impianti e rendendo più semplici eventuali interventi di manutenzione, caratteristica particolarmente apprezzata nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni moderne. In questo specifico progetto, l'obiettivo era rendere agibile il tetto dell'edificio trasformandolo in un nuovo spazio di ritrovo e convivialità, senza però compromettere la funzionalità tecnica e l'ispezionabilità della copertura.

La testa Special Light Easy Joist, progettata per travetti fino a 60 mm, garantisce una posa rapida e precisa grazie alle alette contenitive che facilitano l'appoggio del travetto e all'innovativo sistema Locking Head, studiato per assicurare maggiore stabilità e affidabilità nel tempo. I supporti, realizzati in polipropilene, assicurano elevata resistenza ai carichi, durabilità e ottime prestazioni in ambienti esterni esposti agli agenti atmosferici.



MATERIALE

Supporti regolabili in polipropilene con testa Easy Joist



APPLICAZIONI

Terrazze, coperture praticabili e pavimentazioni decking



PLUS

Elevata stabilità, ispezionabilità e posa rapida



ARDES DRY BY SAPIENS

Il legno che protegge e valorizza l'architettura

Una facciata ventilata in vero legno che unisce estetica, sostenibilità e

lungimiranza.

Per Sapiens, progettare significa rispettare: rispettare l'ambiente, le persone, le generazioni future e il paesaggio. L'azienda nasce da anni di esperienza nel settore delle "finiture calde", con l'obiettivo di offrire all'architettura prodotti intelligenti ed evoluti. Non un semplice fornitore, ma un partner con cui creare bellezza e valore.

Sapiens ha sviluppato soluzioni che siano eticamente responsabili e tecnicamente performanti, con lo sguardo rivolto a un domani

sostenibile: l'innovazione più ricercata, Ardes Dry, si distingue dai tradizionali Shou Sugi Ban grazie a una qualità evoluta e prestazioni superiori.

Ardes Dry è disponibile nelle specie legnose del Larice Siberiano e del Legno Molecolare, in lunghezze standard di 3 metri e larghezze da 90, 120 e 145 mm, con uno spessore minimo di 20 mm. Classe al fuoco C-s1 d0 e disponibile in diverse colorazioni, rappresenta la perfetta combinazione tra estetica, durabilità e sostenibilità.



MATERIALE

Larice Siberiano e Legno Molecolare



APPLICAZIONI

Facciate ventilate e rivestimenti esterni



PLUS

Elevata durabilità, sostenibilità e classe al fuoco C-s1 d0

ESTATE DOPO ESTATE

Oli, detergenti e sistemi di protezione per preservare nel tempo decking, terrazze e arredi in legno

LA CURA COMPLETA DEL LEGNO OUTDOOR SECONDO CHIMIVER



Per preservare decking, terrazze e arredi da esterno in legno, Chimiver ha sviluppato un sistema completo dedicato alla pulizia, manutenzione e protezione delle superfici outdoor. Il cuore del sistema è Lios Sundeck Wood Oil, che nutre il legno in profondità, ravviva il colore naturale e contrasta gli effetti dell'esposizione agli agenti atmosferici, rallentando il naturale processo di ingrigimento. Raincoat, impregnante all'acqua formulato con oli emulsionati e resine ad alte prestazioni, protegge decking, pavimentazioni e arredi da esterno, coniugando elevate performance e sostenibilità grazie alla sua tecnologia a basso impatto ambientale. Il prodotto è inoltre conforme ai principali protocolli per l'edilizia sostenibile, tra cui LEED®, BREEAM®, WELL e CAM Edilizia.

La manutenzione efficace del legno parte però da una corretta preparazione della superficie. Prima dell'applicazione di Lios Sundeck Wood Oil e Raincoat, i decking e le pavimentazioni esterne possono essere trattati con Lios Grigioff, detergente specifico studiato per eliminare il tipico ingrigimento causato dagli agenti atmosferici e riportare il legno al suo aspetto originale, preparandolo ai successivi trattamenti di protezione e manutenzione. Per la pulizia ordinaria delle superfici esterne, Lios Sundeck Soap rappresenta il complemento ideale ai trattamenti di protezione e manutenzione: questo detergente aiuta il decking a mantenere nel tempo il proprio equilibrio naturale, preservandone l'aspetto e contribuendo a prolungare l'efficacia dei trattamenti applicati.

Per tavoli, sedute e complementi d'arredo, Lios Legno Pulito rimuove sporco e impurità e contiene sostanze di origine arborea naturalmente sgradite agli insetti.

chimiver.com

ULTRACOAT TOP DECK OIL PLUS



Ultracoat Top Deck Oil Plus è un olio impregnante con effetto naturale o con una leggera colorazione, idoneo per il trattamento di pavimenti in legno situati all'esterno, in bordi piscine, terrazze. Ultracoat Top Deck Oil Plus grazie agli assorbitori UV protegge il pavimento in legno dall'aggressione dei raggi solari e dalla proliferazione di funghi del legno, evitandone il classico degrado. A base di oli vegetali e cere in emulsione, dona un gradevole aspetto estetico conferendo alle superfici in legno proprietà antimacchia.

Ultracoat Top Deck Oil Plus è idoneo su diverse specie legnose, sia nuove che vecchie.

Per una maggiore protezione e durata nel tempo è possibile aggiungere Ultracoat Top Deck Oil Hardener nel rapporto di una confezione di 600 g per una confezione di 5 litri.

mapei.com



BEYOND THE VISIBLE BEYOND THE VISIBLE



**BASAMENTI REGOLABILI ITALPROFILI
UNA GAMMA COMPLETA
PER TUTTE LE ESIGENZE DI POSA**

Modulari, semplici da installare e regolabili in altezza, i nostri sistemi di basamenti per pavimentazioni sopraelevate da esterno sono una scelta ecosostenibile rispetto ai tradizionali sistemi di pavimentazioni, consentono di correggere le pendenze, isolare a livello termico e acustico e agevolare l'ispezione degli impianti, rendendo il sistema particolarmente indicato negli interventi di ristrutturazione e riqualificazione edilizia.



ITALPROFILI
RESISTANT TO TIME

AQUA-DECK HPX



Dall'esperienza di SLC e della ricerca GreenLab Kerakoll nasce Aqua-Deck HPX un olio-resina all'acqua eco-compatibile per il trattamento di pavimenti e manufatti in legno in esterno, ideale nell'edilizia sostenibile. Aqua-Deck HPX sviluppa un'alta protezione ed elevata resistenza agli agenti atmosferici per pavimenti e manufatti in legno in esterno. Applicabile a pennello o rullo, a rapida essiccazione e sovrapplicazione. Aqua-Deck HPX è ideale per la finitura ad alta protezione di pavimenti in legno in esterno generalmente impiegati per bordi piscina, deck, terrazzi, camminamenti o manufatti in legno in esterno.

kerakoll.com

DECK LINE



Loba porta una ventata di freschezza nella terrazza con Deck Line, la linea ecosostenibile dedicata alla cura, protezione e valorizzazione delle superfici in legno per esterni. Grazie a una gamma cromatica versatile e a soluzioni ad alte prestazioni, DECK LINE offre ampie possibilità di personalizzazione per terrazze, bordi piscina e spazi outdoor. Il ciclo prevede il lavaggio con DeckDegreyer, il primer all'acqua DeckPrepare e la finitura con DeckOil oppure, per una protezione ancora più duratura contro raggi UV, umidità e agenti atmosferici, con vernice DeckFinish, oggi disponibile anche in versione trasparente e miscelabile. Per il rinnovo stagionale, DeckRefresh restituisce al legno il suo splendore originario, preservandone nel tempo bellezza naturale, colore e prestazioni. Una linea completa, semplice da utilizzare e adatta sia ai professionisti sia ai clienti finali.

loba-wakol.it



DALLA PAVIMENTAZIONE AL RIVESTIMENTO VERTICALE:
COORDINAMENTO ESTETICO, QUALITÀ CERTIFICATA, **GARANZIA 25 ANNI.**



LA NOSTRA FORMULA **ECOFIBER-STONE COMPOSITE**®



L'outdoor diventa casa

Per anni terrazze, giardini e bordi piscina sono stati considerati semplici spazi accessori. Oggi, il confine tra interno ed esterno si fa sempre più sottile. Comfort, continuità materica, sostenibilità, durabilità e facilità di manutenzione guidano le scelte di progettisti e committenti. Come sta cambiando il modo di "abitare all'aperto"? Lo abbiamo chiesto ai protagonisti del settore

Come sta cambiando oggi il modo di vivere e progettare gli spazi outdoor?



ANGELO BAGNARI
TITOLARE

RAVAIOLI LEGNAMI

Oggi l'outdoor non è più uno spazio accessorio, ma una parte integrante dell'architettura e dell'esperienza abitativa. Si cercano superfici capaci di unire prestazioni, identità estetica e continuità con il contesto. Per questo materiali, geometrie e sistemi di posa diventano elementi centrali: non servono solo a rivestire o pavimentare, ma a definire il carattere dello spazio esterno.

insight.ravaiolilegnami.com



KATIA CORA
RESPONSABILE MARKETING

CORÀ PARQUET

Gli spazi outdoor oggi non sono più semplici aree di passaggio, ma ambienti da vivere ogni giorno, in continuità con gli interni. Terrazze, giardini e dehors diventano luoghi dedicati al relax, alla convivialità e al benessere, progettati con la stessa attenzione estetica e funzionale degli spazi indoor.

In questo contesto, il legno per pavimenti e rivestimenti esterni assume un ruolo centrale: scalda l'ambiente, crea armonia con la natura e valorizza l'architettura con superfici materiche e autentiche. Le nuove soluzioni outdoor uniscono design, resistenza e durata, permettendo di realizzare spazi accoglienti, contemporanei e pensati per essere vissuti in ogni stagione.

coraparquet.it



ELIA BOLZAN
TITOLARE

FRIULPARCHET

Oggi gli spazi outdoor sono sempre più pensati come un'estensione della casa e richiedono materiali capaci di coniugare estetica, durata e praticità. Cresce l'attenzione verso soluzioni sostenibili e a bassa manutenzione, in grado di garantire resistenza agli agenti atmosferici e comfort nel tempo.

friulparquet.it



RENZA ALTOÈ GARBELOTTO
CEO

PARCHETTIFICIO GARBELOTTO

Oggi gli spazi outdoor non sono più considerati semplici aree accessorie, ma vere estensioni dell'abitare. La progettazione contemporanea privilegia ambienti dove architettura e natura dialogano in modo armonioso. In questo contesto, il legno assume un ruolo centrale grazie alla sua capacità di creare continuità materica tra interno ed esterno, valorizzando terrazze, giardini e bordi piscina con un linguaggio estetico autentico, sostenibile e perfettamente in sintonia con le esigenze del vivere contemporaneo.

garbelotto1950.it



ALESSANDRA ONOFRI
MARKETING MANAGER

STILE

Oggi gli spazi outdoor non vengono più vissuti come semplici aree esterne, ma come una naturale estensione degli ambienti interni. La progettazione si orienta verso soluzioni che uniscono estetica, comfort e benessere, privilegiando materiali autentici, durevoli e in armonia con il contesto naturale. In questo scenario, il legno assume un ruolo centrale grazie alla sua capacità di creare continuità tra architettura e paesaggio, valorizzando un modo di abitare più fluido e contemporaneo.

stile.com



LUISA BROTTTO
CEO

FOGLIE D'ORO BY LATIFOGLIA

Vivere e progettare l'outdoor oggi significa cercare una connessione con la natura. Usare il legno negli interni risponde al bisogno di calore e accoglienza; portarlo all'esterno, nella sua veste più autentica, accentua il legame con l'ambiente circostante. Il legno è un materiale "vivo" che invecchia, cambia sfumature con il sole e la pioggia, e questo suo mutamento viene oggi celebrato come un valore aggiunto, non come un difetto.

fogliedoro.com



GEORGIA GIUDICI
DIRETTORE COMMERCIALE

BGP

Oggi gli spazi outdoor sono sempre più vissuti come una naturale estensione della casa, ambienti da abitare ogni giorno con la stessa attenzione riservata agli interni. Cresce la richiesta di materiali capaci di coniugare estetica, comfort e prestazioni elevate, senza compromessi e con esigenze di manutenzione sempre più ridotte. Protecta Evo è la risposta per chi non vuole scendere a compromessi: tutta la bellezza visiva e tattile del legno naturale unita alla resistenza totale di un materiale tecnico evoluto. Per vivere l'outdoor in totale libertà e senza pensieri.

bgpgroup.it - aquawood.it



OSCAR PANSERI
CEO

CHIMIVER

Negli ultimi anni il modo di progettare e vivere gli spazi outdoor è cambiato profondamente. L'esperienza del Covid ha accelerato una tendenza già in atto: oggi terrazze e giardini non sono più considerati spazi accessori, ma una vera estensione della casa. Grazie a bioclimatiche, chiusure panoramiche e soluzioni d'arredo evolute, il confine tra interno ed esterno è sempre più sottile, con pavimentazioni continue che creano ambienti armoniosi e funzionali.

Anche il mondo dell'arredo outdoor si è trasformato, con prodotti sempre più raffinati e materiali tecnici capaci di garantire elevate prestazioni, durabilità e facilità di manutenzione. Il consumatore cerca bellezza, comfort e sostenibilità, senza compromessi. In questo scenario, la corretta protezione e manutenzione delle superfici assumono un ruolo fondamentale. Soprattutto nel caso del legno e dei materiali compositi, è indispensabile utilizzare prodotti specifici in grado di preservarne estetica e prestazioni nel tempo. È proprio qui che si inserisce Chimiver con Outdoor, una linea completa di soluzioni professionali dedicate alla protezione, alla manutenzione e alla rigenerazione delle superfici esterne, pensata per supportare progettisti, rivenditori e utilizzatori finali nella valorizzazione di spazi sempre più centrali nel modo contemporaneo di abitare.

chimiver.com



PAOLO GUANZANI
CEO

PROGRESS PROFILES

Come azienda italiana, innovare per noi significa dare vita a soluzioni d'avanguardia, capaci di unire eccellenza tecnica e design contemporaneo, al passo con le tendenze. Per l'outdoor, ad esempio, abbiamo sviluppato un sistema integrato: non include solo profili di finitura, ma anche tutti gli strumenti necessari a preservare la struttura dello spazio esterno, che si tratti di un terrazzo o di una piscina. Dalle membrane impermeabilizzanti e drenanti fino ai supporti per il decking, ciascun elemento è pensato per anticipare ogni esigenza.

progressprofiles.com



ALESSANDRO GIORIO
CEO

GIORIO

Gli spazi outdoor non sono più considerati semplici aree accessorie, ma vere e proprie estensioni dell'abitare. Oggi progettisti e committenti ricercano continuità tra interno ed esterno, privilegiando materiali naturali, comfort e durabilità. Terrazze, giardini e bordi piscina diventano luoghi dedicati al benessere, alla convivialità e al relax, da vivere durante gran parte dell'anno. In questo scenario il legno assume un ruolo centrale, grazie alla sua capacità di coniugare prestazioni tecniche, sostenibilità e valore estetico, contribuendo alla creazione di ambienti accoglienti e senza tempo.

almafloor.it



GIAN LUCA VIALARDI

WOODCO

Gli spazi esterni oggi sono un'estensione dell'abitare, non un semplice complemento. Per garantire lo stesso comfort e la stessa funzionalità degli interni, la ricerca si muove principalmente su due fronti: materiali ad alte prestazioni, sostenibili e in grado di resistere alle sollecitazioni climatiche più intense; e integrazione visiva tra interno ed esterno, attraverso cromie e texture studiate per modulare l'atmosfera. Il nostro Externo, nella versione skudo, risponde a entrambe le esigenze: prestazioni certificate nelle condizioni più critiche e una palette cromatica pensata per integrarsi con armonia nel contesto architettonico d'inserimento.

woodco.it



MARCO GOTTARDO
GENERAL MANAGER

ITALPROFILI

Oggi il modo di vivere e progettare gli spazi outdoor sta cambiando profondamente: terrazze, giardini e rooftop non sono più semplici aree esterne, ma vere estensioni degli ambienti interni, pensati per offrire comfort, funzionalità ed estetica durante tutto l'anno.

Negli ultimi anni abbiamo visto crescere infatti la richiesta di basamenti regolabili per pavimentazioni da esterno in quanto sono una soluzione versatile, durevole e creano una pavimentazione facilmente ispezionabile. La pavimentazione sopraelevata è capace di integrare impianti e sistemi di drenaggio senza rinunciare al design. Le pavimentazioni sopraelevate rappresentano una risposta concreta alle nuove esigenze progettuali. Sistemi come i basamenti regolabili Special Light con testa Easy Joist permettono di realizzare superfici decking stabili, eleganti e perfettamente livellate, facilitando al tempo stesso il passaggio di cavi e tubazioni sotto pavimento. La semplicità di posa, la possibilità di manutenzione rapida e l'elevata resistenza dei materiali rendono queste soluzioni ideali per progetti outdoor contemporanei, dove estetica e performance devono convivere in perfetto equilibrio.

italprofilo.com



ENRICO BARISON
AMMINISTRATORE DELEGATO

PROFILPAS

Gli spazi outdoor hanno visto un'evoluzione sotto il profilo estetico, con al centro le pavimentazioni sopraelevate in ceramica. La tendenza a utilizzare formati diversi abbinati tra loro e con diverso orientamento di posa, ha dato un tocco estetico atto ad impreziosire queste aree, rendendo indispensabile l'utilizzo di griglie antisfondamento come supporto per poter consentire questo tipo di installazione. Il decking continua ad essere una delle pavimentazioni preferite soprattutto nei perimetri delle piscine ed in aree marittime. Potremmo concludere che il pavimento sopraelevato da esterno è oggi una soluzione ormai consolidata per chi progetta e realizza spazi outdoor.

profilpas.com



CHRISTIAN RODELLA
AREA SALES AND TECHNICAL MANAGER

WAKOL FORECO

Il tema della manutenzione sta assumendo un ruolo sempre più centrale nella progettazione degli spazi outdoor. Oggi progettisti e committenti non valutano solo l'estetica iniziale dei materiali, ma anche la loro capacità di mantenersi nel tempo. Per questo cresce l'interesse verso sistemi completi di protezione, cura e manutenzione che consentano di preservare il legno dagli effetti di sole, pioggia e usura. La richiesta è orientata a prodotti efficaci, semplici da applicare e sostenibili, in grado di valorizzare e prolungare la vita delle superfici outdoor. In questo contesto, sistemi come la linea LOBA Deck garantiscono una protezione efficace del legno, facilitano gli interventi di manutenzione periodica e contribuiscono a mantenere nel tempo l'aspetto naturale delle superfici esposte agli agenti atmosferici."

loba-wakol.it



ANGELO GIANGIULIO
CORPORATE PRODUCT MANAGER WOODEN FLOORING LINE

MAPEI

Gli spazi outdoor sono sempre più concepiti come estensioni naturali degli interni: progettati per essere vissuti quotidianamente, con attenzione al comfort, alla continuità visiva e alla sostenibilità. Mapei risponde a questa evoluzione con soluzioni integrate per pavimentazioni, impermeabilizzazioni e finiture, che garantiscono prestazioni tecniche durature e alto valore estetico. Nella linea Parquet, prodotti come Ultrabond Eco S948 1K, Ultracoat Top Deck Oil e Ultracoat Top Deck Oil Plus per parquet esterni offrono adesione, resistenza agli agenti atmosferici e protezione da sole, muffe e funghi. La manutenzione diventa più semplice grazie a sistemi evoluti pensati per mantenere bellezza e funzionalità nel tempo, con meno interventi.

mapei.com



ANDREA MELES
FONDATORE E AD

SAPIENS

Da sempre lavoro con materiali per l'outdoor, vivendo i profondi cambiamenti del settore che mi hanno permesso di osservare come materia naturale e sintetica abbiano seguito percorsi sempre più distinti. Oggi, progettare gli spazi esterni significa per me seguire una sola parola d'ordine: circolarità. Un materiale deve essere concretamente sostenibile, durevole e rispettoso dell'ambiente: questa responsabilità guida ogni giorno il mio lavoro e quello del mio team. Affianchiamo progettisti e architetti nella scelta della soluzione più adatta, aiutandoli a coniugare estetica, funzionalità e sostenibilità. Noi di Sapiens ci impegniamo a far evolvere la tradizione, migliorandola sia tecnicamente che esteticamente. Un esempio concreto è la collezione Ardes Dry: un rivestimento brevettato che si ispira al Shou Sugi Ban, unisce la bellezza e la texture del legno bruciato a prestazioni elevate nato per ambienti outdoor di grande carattere destinati a durare nel tempo senza impattare nel pianeta.

sapiensitalia.it



ELENA PERARO
RESPONSABILE MARKETING ITALIA

ANDREA MELES
DIREZIONE COMMERCIALE ITALIA

EMMETRADE, AGENZIA ITALIA TARIMATEC

Progettare gli spazi outdoor oggi significa coniugare sostenibilità, estetica e durabilità. La crescente richiesta di soluzioni senza manutenzione e con stabilità cromatica spinge verso materiali compositi, alternativi al legno tradizionale. Tarimatec, azienda produttrice spagnola, realizza materiali compositi in bio-minerale (buccia di riso e pietra calcarea), offrendo pavimentazioni e rivestimenti verticali coordinati, con resistenza agli agenti atmosferici e assoluta assenza di manutenzione. Certificati EPD e conformi a CAM e PNRR, offrono 25 anni di garanzia, portando sostenibilità concreta negli spazi esterni. Un impegno ambientale reale, in un mercato dove il greenwashing è ancora purtroppo diffuso.

tarimatec.com



ALBERTO ROSSETTO
RESPONSABILE COMMERCIALE PEDESTAL LINE ITALIA

IMPERTEK

Oggi gli spazi outdoor sono sempre più vissuti come un'estensione naturale degli ambienti interni. Non si progettano più solo terrazze, giardini o camminamenti funzionali, ma superfici curate, versatili e durevoli, capaci di unire estetica, comfort e prestazioni tecniche. In questo scenario, le pavimentazioni sopraelevate rispondono molto bene a queste esigenze progettuali: permettono installazioni pulite, ispezionabili, reversibili e adattabili, valorizzando lo spazio esterno con soluzioni rapide, sicure e flessibili.

impertek.it

PROSUPPORT SAFEGRID SYSTEM



Progettata per grandi carichi, pensata per la massima sicurezza.



DECKING: LA MATERIA VIVA CHE SFIDA IL TEMPO



Fiemme Tremila | Ph. Carlo Baroni

Quando si parla di pavimentazioni outdoor, il mercato offre infinite soluzioni: materiali tecnici, compositi, ceramiche, pietre, superfici progettate per durare.

Eppure nessuno di questi possiede ciò che appartiene al legno per natura: la vita. Un decking in legno non è semplicemente una pavimentazione

esterna. È materia biologica trasformata in architettura. È un organismo che continua a dialogare con il clima, con l'umidità, con il sole e con il tempo.

Materia viva, capace di trasformarsi con il tempo senza perdere identità. Grazie alle nuove tecnologie di recupero, le superfici in legno per esterni possono ritrovare colore e profondità, valorizzando una bellezza che cresce con gli anni

MICHELE MURGOLO E STIVEN TAMAI

Ed è proprio questa la sua forza. Perché mentre altri materiali attraversano il tempo in modo passivo, il legno lo interpreta, lo assorbe e lo restituisce. Ogni mutazione della sua superficie è una risposta. Ogni cambiamento racconta adattamento. Ed è questo che lo rende irripetibile.

IL LEGNO NON HA UNA FINE

Esistono materiali che vengono prodotti. Il legno, invece, cresce. Prima di diventare decking è stato radice, linfa, tronco, espansione verso la luce. Ha costruito la sua densità anno dopo anno, senza fretta, seguendo il ritmo della natura. Questa origine cambia tutto. Perché quella memoria rimane dentro la fibra. Rimane nella tensione, nella venatura, nella capacità di reagire agli agenti atmosferici.

Un materiale industriale nasce finito, il legno no. Continua il suo percorso. Come superficie da vivere, come spazio da abitare, come elemento che cambia senza perdere identità. E anche quando il suo ciclo si conclude, sa ancora trasformarsi in energia, in calore, in fuoco. Nessun altro materiale compie questo viaggio.

L'INGRIGIMENTO È IL SEGNO DEL TEMPO

Uno degli errori più comuni è leggere l'ingrignimento del decking come deterioramento. In realtà è il contrario. Quella trasformazione superficiale è il segno visibile di una materia che ha affrontato il suo ambiente, stagione dopo stagione.

Il sole ossida. L'acqua penetra. Il gelo espande. Il calore ritira. Ma il

legno rimane. Ed è proprio in questa continua tensione tra movimento e stabilità che si manifesta la sua grandezza. Perché il decking non perde valore con il tempo, lo costruisce.

RECUPERARE SIGNIFICA RIVELARE

Oggi il recupero del decking ha raggiunto una nuova dimensione tecnica.

Non si interviene più per consumare materia, ma per riportarla alla luce. Le nuove tecnologie permettono di eliminare l'ossidazione superficiale, riaprire la fibra e far riemergere il colore autentico e la profondità originale del legno, preservando integralmente la massa legnosa. Questo è il vero salto evolutivo. Non togliere. Non impoverire. Ma liberare.

Perché recuperare un decking significa restituire visibilità a qualcosa che non era sparito, ma solo nascosto. E un gesto tecnico, ma anche culturale. Significa riconoscere il valore della continuità.

IL FUTURO DEL DECKING È NELLA CULTURA DEL RECUPERO

Oggi il vero lusso non è sostituire, è saper conservare.

Un decking rigenerato non è una superficie vecchia riportata a nuovo. È una materia che porta con sé il tempo, il clima, le stagioni, la memoria. È autenticità che continua.

Ed è questa la differenza profonda tra il legno e ogni altro materiale: gli altri materiali invecchiano, il legno evolve. E chi lo conosce davvero sa che la sua bellezza più grande non è quella appena costruita, ma quella che il tempo ha reso unica.

✉ posatore4.0@gmail.com



STIVEN TAMAI - 55 anni, veneziano, parchettista da tradizione familiare, consulente tecnico del legno, fondatore e socio amministratore dal 1992 della ditta "Pavilegno srl". Ha sviluppato conoscenze tecniche e manuali non solo legate al mondo del legno, ma anche a quello imprenditoriale, sia attraverso formazione specifica sia per esperienza diretta sul campo. Professionalmente si è specializzato sulla posa del pavimento in legno e sul restauro, arrivando a soddisfare richieste sul territorio nazionale e internazionale.



MICHELE MURGOLO - 53 anni, parchettista per passione e intraprendenza personale. Dal 1994 è fondatore della ditta "Posando Parquet" di Bitonto (BA). Dal 2010 ha sviluppato conoscenze tecniche e manuali direttamente in cantiere, potenziandole con la formazione tecnica di AIPPL. Curioso per natura, dal 2019 ha voluto approfondire, attraverso corsi specializzati, anche la formazione professionale da imprenditore. Creativo e incline alle relazioni, ha saputo sfruttare le sue conoscenze digitali per far diventare "social" il suo lavoro, spostandosi geograficamente su tutto il territorio nazionale.

IL “PARADOSSO VERDE” DELLE FORESTE EUROPEE

Vista dal satellite, la mappa d'Europa si fa ogni anno più verde. Le foreste crescono da decenni, in controtendenza rispetto alla deforestazione che devasta i tropici, bacino del Congo e sud-est asiatico. Eppure i dati raccontano una storia più complicata: a espandersi è la superficie boschiva, ma la qualità e la salute di quegli ecosistemi stanno peggiorando

GIUSEPPE BONANNO



Il rapporto *State of Europe's Forests 2025* (SoEF 2025), coordinato da Forest Europe insieme a FAO e UNECE, conferma il trend positivo in termini di estensione: la riforestazione attiva e l'abbandono progressivo dei terreni agricoli marginali - fenomeno accelerato dallo spopolamento delle aree rurali - continuano ad allargare i confini dei boschi europei.

LE FORESTE IMMAGAZZINANO MENO CARBONIO

Lo stesso rapporto, però, segnala che la pressione climatica e l'intensità dei prelievi di legname stanno spingendo le foreste oltre i limiti di recupero. La capacità di stoccaggio del carbonio - uno degli argomenti più usati per celebrare la crescita boschiva europea - mostra segnali preoccupanti di saturazione. Foreste che invecchiano in modo accelerato e artificiale, o che vengono tagliate prima di raggiungere la maturità ecologica, immagazzinano meno carbonio di quanto ci si aspetterebbe dalla semplice misura della loro superficie. È l'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA), nel rapporto *Europe's Environment 2025*, a entrare nel merito della qualità. Secondo i dati raccolti, l'85% degli habitat forestali protetti in Europa si trova in uno stato di conservazione "sfavorevole" o "inadeguato" - una percentuale allarmante se consideriamo che stiamo parlando delle aree teoricamente più tutelate.

LA MANCANZA DI VARIETÀ

Il problema si presenta su due fronti distinti ma collegati. Il primo è la mancanza di varietà: circa un terzo delle foreste europee è composto da un numero esiguo di specie arboree. Queste monocolture - piantate per scopi commerciali o per riforestazioni rapide - hanno una resilienza genetica molto bassa di fronte alle minacce esterne. Non è solo una questione estetica o naturalistica: una foresta con poca diversità è una foresta fragile per definizione, perché se una malattia o un parassita colpisce la specie dominante, non c'è nulla che possa fermarne il collasso.

LA PERDITA DELLA FUNZIONE ECOLOGICA

Il secondo problema è la perdita della funzione ecologica. Un bosco uniforme e coetaneo - cioè composto da alberi della stessa età - non funziona come un ecosistema maturo e disetaneo. Mancano spesso gli strati intermedi di vegetazione, manca il sottobosco ricco di arbusti e piante erbacee, mancano gli alberi morti in piedi e a terra che nelle foreste naturali ospitano una quota enorme di biodiversità. La complessità strutturale di una foresta naturale non è un lusso eccentrico: è quello che la rende stabile nel tempo.

DALLA QUANTITÀ ALLA QUALITÀ

Il tema è quindi diventato centrale nella politica ambientale europea,

anche se non senza tensioni. La Strategia forestale dell'UE per il 2030 e la *Nature Restoration Law* - approvata nel 2024 dopo un iter parlamentare tutt'altro che lineare - puntano a spostare l'attenzione dalla semplice quantità alla complessità degli ecosistemi.

L'obiettivo dichiarato non è piantare più alberi, ma favorire la rigenerazione naturale, diversificare le specie indigene e adottare approcci di gestione definiti *close-to-nature*.

Il nodo politico rimane però aperto.

Da un lato ci sono le industrie del legname e della carta, che operano in un mercato globale e chiedono certezze sulle quote prelevabili.

Dall'altro ci sono i ricercatori e le associazioni ambientaliste, che chiedono di ridurre i prelievi e lasciare più spazio ai processi naturali.

In mezzo, gli Stati membri dell'UE, con tradizioni forestali molto diverse tra loro e interessi economici locali da tutelare.

La differenza concettuale di fondo, in ogni caso, è chiara: mantenere un bosco richiede tempo, rinuncia a parte del controllo e accettazione della complessità come valore. La creazione di una piantagione massimizza invece la resa nel breve periodo, ma scarica i costi sul lungo termine - e quei costi, come le epidemie di bostrico e i mega-incendi degli ultimi anni stanno dimostrando, prima o poi arrivano.



GIUSEPPE BONANNO dal 2023 coordina e dirige l'ufficio nazionale del Forest Stewardship Council® (FSC®) Italia.

È laureato in Scienze Forestali e Ambientali presso l'università di Firenze e ha conseguito un dottorato in Economia e Pianificazione Forestale e Ambientale e un Master in Comunicazione istituzionale. Per 10 anni ha presieduto il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, per il quale si è occupato di programmazione e ricerca fondi con la scrittura di bandi e gestione dei finanziamenti conseguenti. Ha collaborato con vari Enti del Terzo Settore come Slow food Italia e Water Right Foundation. Da sempre interessato alla sostenibilità ambientale e delle filiere produttive, la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, ha scritto e pubblicato interventi e articoli sui Parchi Nazionali e in generale sul rapporto tra valorizzazione e conservazione dei beni ambientali.

SALONE DEL MOBILE 2026:

MILANO RESTA IL CENTRO DEL PROGETTO GLOBALE



Numeri solidi nonostante le tensioni internazionali. Il Salone, con oltre 316mila visitatori, si conferma piattaforma strategica per il design e la filiera legno-arredo, con il Fuorisalone sempre più spazio di racconto e sperimentazione. Anche quest'anno abbiamo seguito le tracce del parquet

FEDERICA FIORELLINI

Oltre 316mila visitatori, il 68% dall'estero, 1.900 brand presenti. Il Salone del Mobile.Milano 2026 chiude con numeri solidi, sopra le attese, in un contesto internazionale tutt'altro che semplice. Alla vigilia pesavano le incognite legate alle tensioni geopolitiche - dalla crisi in Iran all'aumento dei costi di trasporto - e il timore di un rallentamento dei flussi internazionali. Timori smentiti dai fatti: i padiglioni di Rho e la città hanno registrato un'elevata

affluenza, confermando Milano come hub globale del design.

UN SALONE SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE

Il dato chiave resta quello della partecipazione estera: il 68% degli operatori arriva da fuori Italia, confermando il ruolo del Salone come piattaforma concreta di internazionalizzazione. La geografia della domanda evolve, ma non cambia radicalmente: la Cina resta il primo mercato, cresce

l'Europa - con Germania e Spagna in evidenza - mentre segnali positivi arrivano anche da Stati Uniti e Regno Unito, insieme a nuove aree dinamiche come Canada, Messico e Corea del Sud. Un sistema che continua a generare relazioni e business, andando oltre i giorni di fiera.

NON SOLO NUMERI: UN ECOSISTEMA

Il Salone si conferma qualcosa di più di una manifestazione:

FUORISALONE: PRINCIPALI INDICATORI 2026

- Fascia d'età principale: 25 - 44 anni
- Genere dominante: prevalenza femminile (60-65%)
- Profili principali: Designer, Architetti, Studenti, Creativi

Fonte: Annual Report Fuorisalone 2026

DISTRIBUZIONE EVENTI MAPPATI DA FUORISALONE. IT NELLE PRINCIPALI ZONE DI MILANO

- Brera Design District: 320
- Zona Tortona: 90
- Porta Venezia: 60
- Durini: 43
- Isola Design District: 41
- Stazione Centrale: 20
- 5 Vie: 11

Fonte: Annual Report Fuorisalone 2026

FUORISALONE: EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE SETTORIALE 2023-2026

Anno	Brand totali	Arredo	Ibridi	NON Arredo
2026	716	498 (69.6%)	176 (24.6%)	42 (5.9%)
2025	644	442 (68.6%)	155 (24.1%)	42 (6.5%)
2024	735	527 (71.7%)	162 (22.0%)	43 (5.9%)
2023	529	383 (72.4%)	114 (21.6%)	32 (6.0%)





un'infrastruttura economica e culturale. In sei giorni si concentra una filiera completa - imprese, progettisti, buyer, contractor, investitori - e un indotto che si riflette sull'intera città. Milano, ancora una volta, si è trasformata in estensione naturale della fiera, tra Fuorisalone, eventi e showroom.

Il modello è chiaro: fare sistema. E funzionare come piattaforma permanente, attiva tutto l'anno.

I SEGNALI PER IL FUTURO

L'edizione 2026 segna anche un passaggio evolutivo. Da un lato, il rafforzamento dei comparti chiave - cucine e bagno - sempre più centrali nell'evoluzione dell'abitare contemporaneo. Dall'altro, l'apertura a nuovi linguaggi e mercati. Tra le novità, il lancio di Salone Raritas, dedicato a pezzi unici e ricerca, e il progetto Salone Contract 2027, che guarda ai grandi progetti e a un mercato globale in forte crescita.

In un contesto segnato da instabilità e pressione sui costi, il Salone manda un segnale chiaro: il settore tiene. E prova a ripensarsi. Nuove geografie, nuovi modelli di business, maggiore capacità di fare rete. Il risultato è un'edizione che molti operatori hanno letto come una vera iniezione di fiducia.

IL PARQUET (C'È, E SI VEDE)

All'interno di questo scenario, anche

il parquet continua a presidiare il Salone - e la città - con una presenza solida, tra fiera e Fuorisalone. In fiera, marchi come Foglie d'Oro, Itlas, Listone Giordano e Cadorn hanno confermato il ruolo del legno nel racconto dell'abitare contemporaneo. Listone Giordano ha puntato su collaborazioni progettuali con designer internazionali, mentre Foglie d'Oro, insieme ad Arte Brotto, ha costruito uno spazio in cui pavimenti, arredi e superfici dialogano in un linguaggio unitario. Presenze come Ravaioli e Nodo hanno rafforzato il racconto del materiale anche attraverso collaborazioni e ricerca progettuale. Ma è soprattutto fuori fiera che il materiale si apre a linguaggi più sperimentali e narrativi. Nel proprio showroom milanese, Fiemme Tremila ha portato il progetto Nodi, trasformando il legno in materia di ricerca e sperimentazione, mentre Corà Legnami, nel Brera Design District, ha proposto Milano Design Forest, un'installazione che richiama il ruolo del legno e del bosco nel dibattito contemporaneo su sostenibilità e città. Kerakoll ha costruito, nel suo showroom di via Solferino, un ambiente immersivo in cui colore e superficie diventano elementi architettonici e sensoriali, mentre Mapei ha partecipato a due installazioni (alla Statale e presso il Corriere della Sera) che mettono al centro economia circolare e spazio

urbano, contribuendo con soluzioni sviluppate ad hoc per il progetto. Garbelotto ha proposto un percorso esperienziale che supera l'idea di pavimento per arrivare al complemento d'arredo, mentre realtà come Stile (presente con un corner in zona Tortona presso Decor Lab Milano) e Gazzotti (presso lo showroom Karpeta & Texturae di via Cappuccio 18 e a Palazzo Bovara) hanno rafforzato la propria presenza nel circuito del Fuorisalone, portando il valore della filiera nel dialogo con il design. In questo contesto, Ravaioli è stato protagonista anche a Masterly - The Dutch in Milano, in collaborazione con MOSO® Bamboo, presentando la collezione Flow, che interpreta la superficie come un movimento continuo tra geometria e naturalezza.

Un segnale chiaro: il parquet non è più solo superficie, ma linguaggio progettuale e sempre più spesso trova nel Fuorisalone uno spazio complementare, più narrativo, più libero.

I NUMERI DEL SALONE DEL MOBILE 2026

- 316.342 visitatori (+4,5% sul 2025)
- 37.416 visitatori nel weekend
- 68% operatori esteri
- 167 Paesi rappresentati
- 6.039 presenze stampa (+14,7%)
- 1.900 brand da 32 Paesi
- Oltre 169.000 mq di superficie espositiva
- Partecipazione internazionale (top mercati): Cina, Germania, Spagna ai primi posti, crescono Stati Uniti e Regno Unito, in evidenza Canada, Messico e Corea del Sud

I NUMERI DEL FUORISALONE 2026

- +1.300 eventi in città
- 500.000 visitatori totali
- 255 mio euro: indotto economico generato (+14,7% vs 2025 - fonte: Confcommercio)
- 320.000 Utenti unici del sito Fuorisalone.it

Fonte: Annual Report Fuorisalone 2026



Benvenuti nel mondo delle pavimentazioni naturali

Accogliente, elegante, funzionale. Qualunque sia il tuo stile di vita, abbiamo il pavimento giusto per le tue esigenze. E portiamo nella tua vita la naturalezza della massima qualità.

faseitalia.it



by HARO

L'umidità, una variabile da conoscere

Prosegue la rubrica dedicata al Manuale tecnico del parquet di FederlegnoArredo. In questo numero, l'attenzione si concentra su uno dei parametri più importanti per comprendere il comportamento del legno

Materiale vivo e igroscopico, il legno tende a raggiungere un equilibrio con l'ambiente che lo circonda, modificando nel tempo il proprio contenuto d'acqua. Conoscere questo fenomeno significa prevenire problemi, scegliere correttamente i materiali e operare nel rispetto delle norme tecniche. Il capitolo che segue approfondisce i concetti fondamentali legati all'umidità del legno, alla sua influenza sulla stabilità dimensionale e alle metodologie utilizzate per la sua determinazione o stima.

2.3 Umidità

L'acqua è uno dei principali fattori che influenzano le caratteristiche fisiche e meccaniche del legno; esprimere però il contenuto di acqua presente nel tessuto legnoso in valore assoluto non darebbe alcun metro di valutazione. Si ricorre perciò alla quantificazione dell'acqua contenuta mediante la percentuale di umidità riferita al peso anidro, cioè al peso del legno assolutamente secco, applicando il metodo descritto nella vigente normativa tecnica di riferimento UNI EN 13183-1.

L'umidità percentuale è determinata con la formula:

$$U\% = (P_u - P_0) / P_0 \times 100$$

dove:

- P_u = peso del legno al momento in cui se ne vuole determinare l'umidità;
- P_0 = peso del legno anidro, ottenibile in stufa ventilata a 103 °C.

Quando l'albero è in vita o appena abbattuto può contenere, a seconda della specie legnosa e dell'ambiente di crescita, dal 50% al 300% circa di umidità. Di questa grande quantità di acqua, parte è contenuta nei lumi cellulari, parte è legata alle pareti delle cellule. Dopo l'abbattimento, l'acqua contenuta nei lumi cellulari è la prima ad uscire, provocando perdita di peso, ma non diminuzione di volume. Soltanto quando il legno raggiunge valori di umidità intorno al 30%, inizia a fuoriuscire anche l'acqua legata alle pareti cellulari. Questa soglia, denominata punto di saturazione delle pareti cellulari, è di fondamentale importanza

in quanto ogni ulteriore perdita di umidità comporta una diminuzione di volume dando luogo al fenomeno denominato ritiro. Il legno, essendo un materiale igroscopico, tende ad equilibrare la sua umidità con quella dell'ambiente in cui si trova; in pratica i processi di perdita, come pure quello di riassorbimento di umidità (e di conseguenza il ritiro e il rigonfiamento), non cessano mai.

Rispetto alle principali direzioni anatomiche, le migrazioni dell'acqua dimostrano una maggiore velocità in direzione assiale mentre sia radialmente che tangenzialmente gli scambi con l'ambiente sono molto più rallentati. Per ragioni di confronto, ma anche di ordine commerciale, è nata l'esigenza di stabilire valori di umidità di riferimento. Per convenzione internazionale si è concordato di assumere, per i Paesi a clima temperato, il 12% come umidità normale del legno, tenendo presenti i fattori climatici presenti in questi territori. Tale percentuale corrisponde infatti a legno in perfetto equilibrio con aria a 20 °C di temperatura e umidità relativa del 65%, valori ambientali medi presenti, per esempio, in Italia.

Il passaggio del legno dallo stato fresco allo stato prossimo all'umidità normale (in eccesso o in difetto) può avvenire mediante stagionatura naturale all'aria o per essiccazione artificiale utilizzando appositi impianti.

Nel primo caso occorrono tempi più lunghi ed è praticamente impossibile predeterminare l'esatta umidità di equilibrio a causa delle continue variazioni climatiche; nel secondo caso invece, oltre a una maggiore velocità (anche se diversa secondo la specie legnosa), è possibile essiccare il legno anche in relazione alla sua destinazione. Generalmente, per impieghi all'esterno, è sufficiente arrivare a valori di umidità intorno al 15%, mentre se il legno viene utilizzato all'interno occorre scendere al di sotto del 12%.

Nel caso delle pavimentazioni, la vigente normativa tecnica richiede al momento della prima consegna una umidità del 9% ± 2% per elementi massicci (UNI EN

Umidità relativa dell'aria (%)	Temperatura dell'aria (°C)									
	0	10	20	30	40	50	60	70	80	90
5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
10	3	3	3	2	2	2	2	2	1	1
15	4	4	4	3	3	3	3	2	2	2
20	5	5	5	4	4	4	3	3	3	2
25	6	5	5	5	5	5	4	4	3	3
30	6	6	6	6	6	5	5	4	4	3
35	7	7	7	7	6	6	5	5	4	4
40	8	8	8	7	7	7	6	6	5	4
45	9	9	9	8	8	7	7	6	6	5
50	10	10	9	9	9	8	7	7	6	6
55	11	10	10	10	9	9	8	7	7	6
60	12	11	11	11	10	10	9	8	7	7
65	13	12	12	12	11	10	10	9	8	8
70	14	14	13	13	12	11	11	10	9	8
75	15	15	15	14	13	13	12	11	10	9
80	17	17	16	16	15	14	14	13	12	11
85	19	19	18	18	17	16	15	14	13	12
90	22	22	21	20	19	18	17	16	15	14
95	27	26	25	24	23	22	21	20	19	18
100	33	32	31	30	29	28	27	26	25	24

Per determinare con discreta approssimazione l'umidità di equilibrio cui tende un manufatto di legno immerso in un clima costante, è sufficiente individuare la casella di incrocio tra umidità relativa dell'aria e temperatura. Per esempio, alla temperatura di 20 °C e umidità relativa del 65%, il legno si equilibra intorno al 12%.

Tab. 1 - Umidità del legno in relazione alla temperatura e all'umidità relativa dell'aria ambiente (G. Giordano)
N.B. il variare della temperatura in assenza di variazioni dell'umidità di per sé non pregiudica la stabilità dimensionale del legno

13226, UNI EN 13227, UNI EN 13228), scendendo a 7% ± 2% per elementi multistrato (UNI EN 13489). In merito alla determinazione dell'umidità, come già ricordato, questa può essere effettuata pesando i campioni prima e dopo permanenza, fino a peso costante, in stufa ventilata. Esistono comunque altri metodi tra cui, quello più diffuso, riguarda l'utilizzo di appositi igrometri elettrici. Tale metodo, meno preciso del precedente al punto che la normativa tecnica (UNI EN 13183-2) lo definisce idoneo

per stimare, e non misurare, non può essere utilizzato quando il legno si trova ad umidità maggiori del 30% oppure quando sono state applicate al legno sostanze quali impregnanti o vernici. Inoltre, dato che ogni specie legnosa risponde diversamente, è opportuno provvedere alla taratura degli strumenti qualora questi non siano forniti di apposite tabelle di conversione. Gli igrometri elettrici più diffusi possono essere divisi in due categorie: igrometri a resistenza (a chiodi) e igrometri dielettrici (a contatto).

La linea Deck

I primi utilizzano elettrodi infissi nel legno e ne stimano l'umidità in prossimità degli stessi. Se attrezzati con particolari chiodi isolati, questi strumenti possono essere impiegati per valutare gli eventuali gradienti di umidità, cioè differenti percentuali di acqua presenti in zone legnose adiacenti, dovuti sia alla diversa velocità di movimento in funzione delle direzioni anatomiche, sia all'impossibilità pratica di ottenere un equilibrio costante con l'ambiente (anche in funzione delle dimensioni degli elementi legnosi).

La seconda tipologia di igrometri elettrici si basa sull'uso di elettrodi a contatto, che quindi non necessitano la penetrazione nel materiale, rendendo la stima più rapida senza però poter valutare la presenza di gradienti.

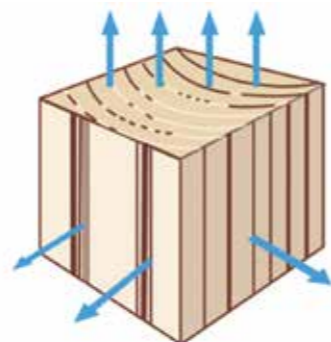


Fig. 7 - Perdite di acqua secondo le principali direzioni anatomiche nel legno. Il numero di frecce è proporzionale all'entità.

Bellezza e protezione per tutta la stagione

dalla preparazione alla finitura con vernice o olio fino alla pulizia e la cura la linea Deck è la soluzione per qualsiasi esigenza del legno o WPC per esterni. Grazie a LOBA, il posto del cuore dei vostri clienti non temerà nessuna intemperie.



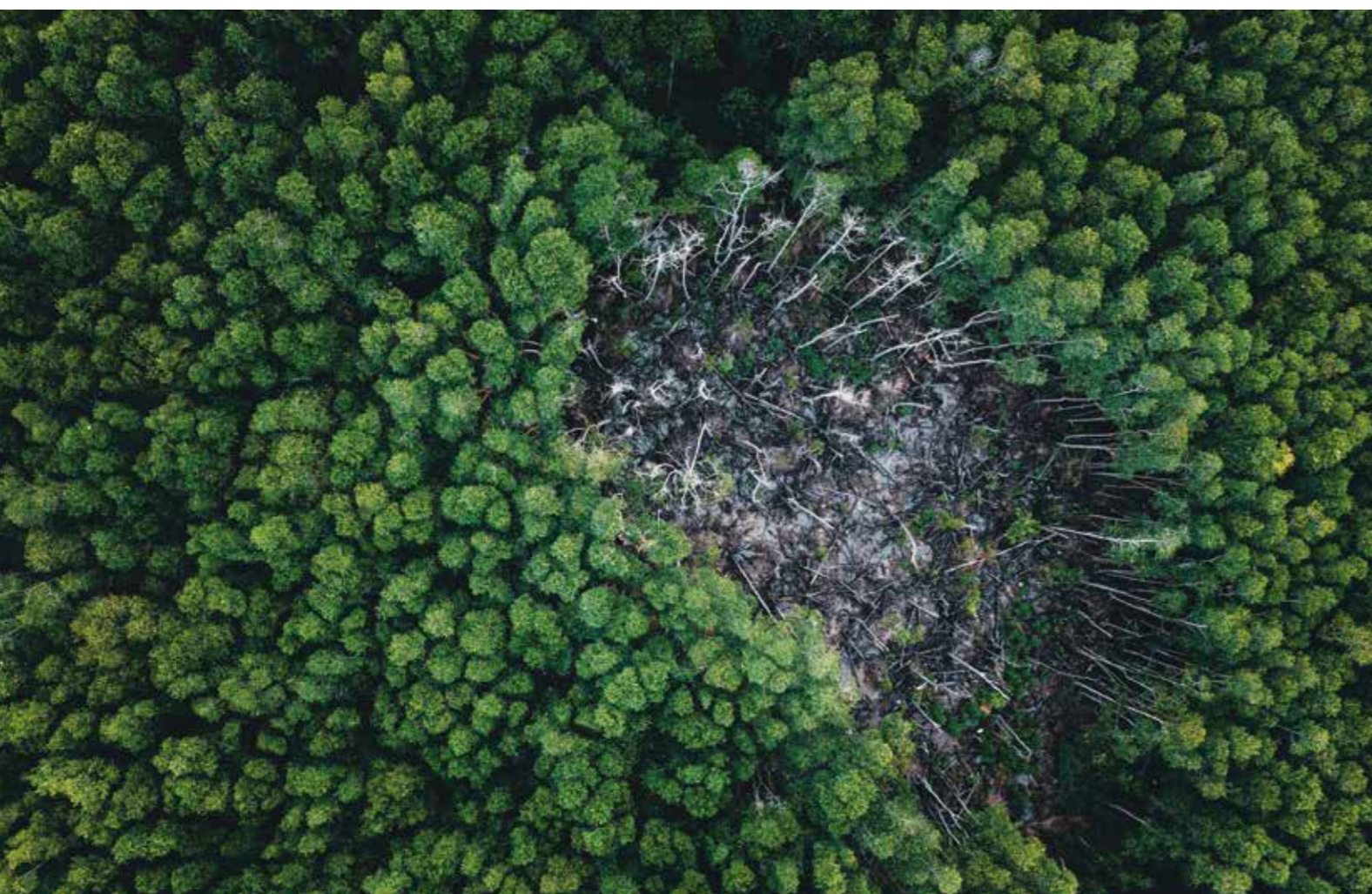
IL MANUALE TECNICO DEL PARQUET

Il *Manuale tecnico del parquet – Progettazione, posa e manutenzione*, a cura del Gruppo Pavimenti di Legno e ASP di EdilegnoArredo/ FederlegnoArredo e pubblicato da Maggioli Editore, è uno strumento operativo pensato per accompagnare il lavoro quotidiano di progettisti, imprese, direttori lavori e posatori. Oltre 250 pagine che mettono ordine tra norme, responsabilità, criteri tecnici e buone pratiche: dalla progettazione alla posa, fino alla manutenzione.

Il volume affronta in modo sistematico sostenibilità del legno, requisiti prestazionali, verifiche preliminari, tecniche di installazione, ruoli e responsabilità contrattuali, contribuendo a ridurre incertezze, errori e contenziosi. Uno strumento di riferimento per innalzare il livello qualitativo della filiera e condividere standard chiari in un mercato sempre più complesso. Disponibile sul sito di Maggioli Editore.

LOBA - Il vostro partner per la lavorazione e il trattamento delle superfici

Il regolamento EUDR revisionato: un quadro più semplice?



La revisione del regolamento europeo sulla deforestazione punta a ridurre gli oneri amministrativi e a semplificare gli adempimenti per gli operatori della filiera. FEP accoglie con favore alcuni cambiamenti, ma evidenzia criticità ancora aperte, a partire dal sistema informatico e dalla classificazione dei Paesi a rischio

Il regolamento europeo sulla deforestazione (EUDR), adottato nel 2023, è stato concepito per ridurre il contributo dell'Unione europea alla deforestazione e al degrado forestale a livello globale. Nel 2026, sotto la forte pressione degli stakeholder e prendendo infine atto dell'inadeguatezza del sistema informatico (*Information System - IS*) destinato alla registrazione delle Dichiarazioni di Dovuta Diligenza (DDS), la Commissione europea ha avviato una revisione di semplificazione del regolamento, dopo le modifiche mirate introdotte nel 2024 e nel 2025 e i due rinvii dell'entrata in vigore dell'EUDR.

UN RIDUZIONE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI

L'obiettivo della revisione è valutare come rendere il regolamento più pratico e meno oneroso per gli operatori economici, preservandone al contempo l'integrità ambientale. Il risultato è un quadro normativo rivisto – il cosiddetto *Pacchetto di semplificazione* – che dovrebbe rendere l'applicazione significativamente più agevole, senza indebolire gli obiettivi fondamentali del regolamento. L'EUDR prevede che alcune materie prime – bovini, cacao, caffè, olio di palma, soia, legno e gomma – e i relativi prodotti derivati possano essere immessi o esportati dal mercato europeo soltanto se privi di collegamenti con la deforestazione, conformi alla legislazione del Paese di produzione e coperti da una procedura di dovuta diligenza. L'obiettivo è affrontare il ruolo dell'Unione europea come grande consumatore di prodotti associati alla deforestazione, contribuendo così agli obiettivi globali in materia di clima e biodiversità. Secondo la Commissione europea, l'EUDR resta uno strumento pionieristico, ma necessitava di importanti aggiustamenti per renderne più concreta l'applicazione. La Commissione stima che, grazie alle modifiche legislative e alle misure di accompagnamento, gli oneri amministrativi per le imprese possano ridursi di circa il 75% rispetto al quadro originario. La riduzione dovrebbe essere

particolarmente significativa per i piccoli operatori, per chi si approvvigiona da Paesi a basso rischio e per gli attori a valle della filiera. La Commissione ritiene inoltre che non siano necessarie ulteriori modifiche al testo legislativo, poiché le semplificazioni introdotte garantiscono già un quadro regolatorio equilibrato e prevedibile.

IL PACCHETTO DI SEMPLIFICAZIONE

Uno dei cambiamenti più importanti riguarda la riorganizzazione degli obblighi di dovuta diligenza. Il sistema si concentra ora principalmente sul primo operatore che immette un prodotto sul mercato europeo o lo esporta. Questo soggetto è responsabile della presentazione della Dichiarazione di Dovuta Diligenza attraverso il sistema informatico europeo, garantendo la conformità ai requisiti di legalità e assenza di deforestazione. Gli operatori e i commercianti a valle della catena, invece, non sono più tenuti a presentare una propria dichiarazione. I loro obblighi risultano notevolmente ridotti e consistono principalmente nella raccolta e conservazione delle informazioni rilevanti, come numeri di riferimento o identificativi, in una logica sostanzialmente passiva. In questo modo si elimina la duplicazione degli adempimenti e si semplifica la gestione della filiera senza compromettere la tracciabilità. Un'altra innovazione significativa è l'introduzione di un regime fortemente semplificato per i micro e piccoli operatori primari, come agricoltori e proprietari forestali. Questi soggetti non sono più tenuti a presentare ripetutamente dichiarazioni di dovuta diligenza, ma possono fare ricorso a una dichiarazione semplificata unica, valida per le transazioni successive salvo cambiamenti rilevanti. In alcuni casi, inoltre, dati semplificati relativi alla localizzazione, come l'indirizzo postale o i dati catastali, possono sostituire i requisiti di geolocalizzazione precisa. Un approccio che tiene conto delle limitate capacità amministrative

dei piccoli produttori e garantisce obblighi proporzionati.

L'APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO

La versione rivista dell'EUDR rafforza inoltre l'approccio basato sul rischio. I Paesi vengono classificati in funzione del livello di rischio di deforestazione, consentendo obblighi differenziati. Gli operatori che si approvvigionano da Paesi a basso rischio beneficiano di procedure semplificate, senza l'obbligo di effettuare valutazioni e misure di mitigazione, salvo la presenza di evidenze di non conformità. In questo modo, i controlli possono concentrarsi sulle aree più critiche, migliorando l'efficacia complessiva del sistema. Accanto a questi cambiamenti strutturali, la Commissione europea ha introdotto una serie di semplificazioni operative. Le linee guida aggiornate e le FAQ forniscono chiarimenti dettagliati su ruoli, responsabilità e procedure lungo la catena di approvvigionamento. Ad esempio, una singola Dichiarazione di Dovuta Diligenza può coprire più spedizioni, mentre gli obblighi degli operatori a valle sono chiaramente definiti come mera gestione delle informazioni. Questi chiarimenti dovrebbero favorire un'interpretazione uniforme tra gli Stati membri e ridurre l'incertezza per le imprese.

IL SISTEMA INFORMATICO

Un altro elemento centrale del quadro rivisto è lo sviluppo del sistema informatico EUDR. La piattaforma è stata potenziata per gestire volumi più elevati di transazioni e per integrare le nuove procedure semplificate. Tra le funzionalità previste vi sono l'invio massivo dei dati, il raggruppamento delle dichiarazioni e l'integrazione con i sistemi aziendali tramite API. Soluzioni pensate per rendere gli adempimenti più efficienti, soprattutto per i grandi operatori con catene di fornitura complesse. La Commissione europea sta inoltre predisponendo due archivi centralizzati: uno dedicato alla normativa dei Paesi produttori e uno relativo ai sistemi di certificazione

applicabili ai prodotti interessati dall'EU DR. Questi strumenti dovrebbero facilitare i controlli di legalità e le valutazioni del rischio, aumentando la trasparenza e riducendo la necessità di raccogliere informazioni duplicate.

La revisione interviene anche sull'ambito di applicazione del regolamento.

Attraverso un Atto delegato in fase di elaborazione, alcuni prodotti vengono inclusi per colmare lacune esistenti - come il caffè solubile e alcuni derivati dell'olio di palma - mentre altri vengono esclusi per evitare oneri amministrativi sproporzionati, come il cuoio, gli pneumatici ricostruiti e alcuni campioni. Sono inoltre previste esenzioni orizzontali per categorie quali rifiuti, beni usati e materiali da imballaggio.

Il regolamento sta già influenzando le catene di approvvigionamento globali, favorendo investimenti in sistemi di tracciabilità, strumenti digitali di monitoraggio e migliori pratiche di governance forestale. Anche i Paesi produttori stanno adattando le proprie politiche ai requisiti europei, con benefici che vanno oltre la sola conformità all'EU DR. Dal punto di vista economico, si stima che il regolamento possa generare benefici ambientali per circa 7 miliardi di euro l'anno, grazie alla riduzione della deforestazione e delle emissioni di gas serra.

LA POSIZIONE FEP

Pur accogliendo con favore le semplificazioni introdotte dalla revisione, in particolare quelle relative agli operatori a valle e alla riduzione degli obblighi per i soggetti di piccolissime dimensioni, FEP esprime rammarico per il fatto che

diverse proposte avanzate dalla vasta coalizione di cui fa parte non siano state prese in considerazione. Alcuni aspetti presentati come semplificazioni potrebbero addirittura aumentare la complessità del sistema.

Un altro punto critico riguarda il sistema informatico, che non è ancora pronto, mentre il tempo stringe in vista della piena applicazione dell'EU DR al legno e ai prodotti in legno entro la fine del 2026.

La natura non vincolante delle FAQ e delle linee guida continua inoltre a rappresentare un problema, tanto

da poter giustificare una riapertura del testo legislativo, anche se oggi la prevedibilità del quadro normativo resta un fattore essenziale.

Infine, secondo FEP, la classificazione dei Paesi in base al rischio non tiene sufficientemente conto del ruolo di alcuni Stati come hub del commercio illegale di legname.

La Federazione europea del parquet continua a seguire attivamente il dossier, sia autonomamente sia all'interno di diverse coalizioni, con l'obiettivo di individuare insieme alla Commissione europea soluzioni alle criticità ancora aperte.



CERSAIE

Bologna - Italy

A space for architectural design

www.cersaie.it



21-25 / 09 / 2026

Salone Internazionale
della Ceramica
per l'Architettura
e dell'Arredobagno

Promosso da



In collaborazione con



Organizzato da



Con il supporto di



PARQUET E REGOLAMENTO EUDR: IL RISCHIO DI INCOMMERCIALIZZABILITÀ

Il nuovo regolamento europeo sulla deforestazione coinvolge direttamente il settore del parquet. Tra rinvii, obblighi di dovuta diligenza e responsabilità lungo tutta la filiera, ecco cosa cambia per produttori, distributori e rivenditori e quali rischi comporta la commercializzazione di prodotti non conformi

ILARIA RUBESSI

Il regolamento EUDR sulla deforestazione comporterà l'abrogazione del regolamento EUTR, con il conseguente passaggio dalla lotta contro il "legno illegale" a quella ben più ardua avverso ai prodotti la cui fabbricazione ha comportato e/o contribuito alla deforestazione. Il legislatore europeo è di recente intervenuto con il Regolamento UE 2025/2650, al fine di attuare una semplificazione del regolamento sulla deforestazione (EUDR), rinviando la sua entrata in vigore al

30 dicembre 2026 per le medie e grandi imprese e al 30 giugno 2027 per le micro e piccole imprese.

EUDR E PARQUET

Il parquet rientra pacificamente nell'ambito di applicazione del regolamento EUDR. Infatti, l'Allegato I al regolamento tra le materie prime e i prodotti interessati riporta la voce "Legno" e sotto a quest'ultima i seguenti codici relativi al mondo della pavimentazione:

- 4407: Legno segato o tagliato in senso longitudinale, di spessore superiore a 6 mm (le materie

prime per i listoni);

- 4409: Legno (comprese le liste e le tavolette [parchetti] per pavimenti, non riunite) profilato (con incastri semplici, scanalato, sagomato a forma di battente, con limbelli, smussato, con incastri a V, con modanature, arrotondamenti o simili) lungo uno o più orli o superfici, anche piallato, levigato o incollato con giunture di testa

- 4418: Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni, compresi i pannelli cellulari, i pannelli assemblati per pavimenti e le tavole di copertura



(«shingles» e «shakes»), di legno.

OBBLIGHI PER L'OPERATORE E PER IL COMMERCIANTE

La normativa impone particolari obblighi sia all'operatore, inteso come la persona fisica o giuridica che nel corso di un'attività commerciale immette i prodotti interessati sul mercato o li esporta, sia al commerciante, definito la persona nella catena di approvvigionamento, diversa dall'operatore, che nel corso di un'attività commerciale mette a disposizione i prodotti interessati sul mercato.

Tali obblighi si differenziano in base al soggetto al quale si riferiscono. In particolare, gli operatori sono tenuti a istituire, mantenere e applicare il sistema di "Dovuta Diligenza", mediante la raccolta di dati, la geolocalizzazione dei terreni, la valutazione e mitigazione

del rischio, e hanno l'obbligo di trasmettere la Dichiarazione di Dovuta Diligenza (DDD) al registro europeo prima dell'immissione o dell'esportazione del lotto. Relativamente ai commercianti, invece, bisogna distinguere le grandi imprese dalle PMI. Infatti, solo le prime sono tenute ad adempiere ai medesimi obblighi imposti agli operatori, mentre per le PMI (i negozianti locali, i distributori di medie dimensioni e i rivenditori) è previsto un regime semplificato, consistente nella semplice verifica e conservazione di dati e informazioni.

QUATTRO TIPI DI SANZIONI

Le sanzioni? Sono di 4 tipi:

1. Sanzioni pecuniarie, proporzionali al fatturato;
2. Sanzioni reali e patrimoniali, consistenti nella confisca del parquet e/o dei profitti realizzati;

3. Sanzioni interdittive;
4. Sanzioni reputazionali. Gli effetti sui piccoli rivenditori e sui contratti di compravendita da questi stipulati? Il parquet non conforme alla normativa può essere considerato un *aliud pro alio*, ossia un bene totalmente diverso da quello oggetto del contratto di compravendita, con conseguente possibilità per l'acquirente di chiedere la risoluzione del contratto.

«Il parquet non conforme alla normativa può essere considerato un *aliud pro alio*, ossia un bene totalmente diverso da quello oggetto del contratto di compravendita, con conseguente possibilità per l'acquirente di chiedere la risoluzione del contratto».



Dottorssa Ilaria Rubessi, praticante avvocato del Foro di Bergamo, laureata in Giurisprudenza all'Università Bocconi di Milano.

Per domande inerenti questa o altre tematiche legali da rivolgere alla dottorssa Rubessi, potete scrivere una mail alla nostra redazione: info@iloveparquet.com

DALLE FORESTE, PER IL NOSTRO FUTURO.

Legno.

È il materiale naturale per eccellenza. Leggero, resistente, elegante, rinnovabile, sostenibile, circonda la nostra vita quotidiana. La certificazione FSC® garantisce che i prodotti legnosi che utilizziamo ogni giorno provengano da foreste gestite in maniera responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Scegliendo legno da

gestione responsabile e certificato FSC® si ha la garanzia di contribuire alla salvaguardia delle foreste, in Italia e nel mondo.

Un piccolo gesto con un enorme impatto sul futuro, nostro e delle generazioni che verranno.

Scegli FSC®.



Scegliere Kerakoll significa parquet lavorati a mano da esperti artigiani e un sistema completo per la posa e la finitura, che unisce l'esperienza e l'affidabilità della tecnologia SLC con la ricerca e l'innovazione del Kerakoll GreenLab.

Da oltre 50 anni ci prendiamo cura del vostro parquet con prodotti eccellenti, riconosciuti dai parchettisti di tutto il mondo, che rispettano l'ambiente e le persone.

Insight cambia prospettiva

Il decking diventa superficie progettuale

Insight: una collezione che interpreta **pavimenti e rivestimenti per esterni in legno** attraverso nuove geometrie, matericità e continuità visive.

Sette linee di design, pensate per dialogare con luce, spazio e architettura. **Ricerca estetica e cultura del materiale** si incontrano in un nuovo modo di vivere l'outdoor.

Ravaioli Legnami: soluzioni in legno, bamboo e WPC per pavimenti e rivestimenti esterni.

Scopri Insight su insight.ravaiolilegnami.com



RAVAIOLI

The Ravaioli logo consists of a large, stylized white letter 'R' with a thick, blocky font. Below the 'R' is the brand name 'RAVAIOLI' in a smaller, clean, sans-serif font.